

I principali dati al 31 dicembre 2015 delle suddette controllate, consolidate col metodo integrale, sono di seguito riepilogati

Società	Sede Legale	Capitale Sociale	Risultato di periodo	Patrimonio Netto	Totale ricavi	Totale Attivo	% di possesso
Consorzio Exprivia S.c.a.r.l.	Milano	20.000	(3.837)	16.163		16.762	100,00%
Exprivia S.U.	Madrid (Spagna)/Ecuador	8.250	144.331	1.792.094	1.616.974	4.605.391	100,00%
Gruppo Exprivia Asia	Hong Kong	57.519	(300.179)	(244.978)	983.476	539.290	100,00%
Exprivia Enterprise Consulting Srl	Milano	1.500.000	(47.628)	1.480.248	9.203.520	7.711.714	100,00%
Exprivia Healthcare IT Srl	Trento	1.982.190	348.134	10.601.070	23.149.331	32.375.856	100,00%
Exprivia Do Brasil Servicos Ltda	Rio de Janeiro (Brasile)	1.366.204	190.190	1.460.697	1.316.967	1.679.467	52,22%
Exprivia Projects Srl	Roma	242.000	433.247	599.730	6.957.069	2.261.362	100,00%
Exprivia Telco & Media Srl	Milano	1.200.000	376.377	1.216.161	20.191.777	14.713.658	100,00%
Gruppo ProSap	Madrid (Spagna)/Città del Messico/Città del Guatemala/Perù/Delaware/New York	197.904	(777.892)	(924.449)	6.534.896	4.163.899	100,00%
Exprivia Digital Financial Solution Srl	Milano	1.586.910	2.872.481	13.228.652	26.193.684	22.836.745	100,00%
Spagex S.c.a.r.l.	Bari	125.000	(21.639)	242.792	1.628.113	1.046.187	80,00%

Note esplicative sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

Tutte le cifre riportate di seguito nelle tabelle sono espresse in unità di Euro, tranne dove espressamente indicato.

ATTIVITA' NON CORRENTI

1 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La consistenza netta relativa alla voce "immobili, impianti e macchinari" al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 13.796.812 rispetto a Euro 14.703.101 del 31 dicembre 2014.

Categorie	Costo storico 01/01/15	Incrom.	Decrem.	Costo storico al 31/12/15	F.do amm.to al 01/01/15	Amm.to del periodo	Decrem.	Amm.to cumulato al 31/12/15	Valore netto al 31/12/15
Terreni	540.754	-	-	540.754	-	-	-	-	540.754
Fabbricati	13.311.859	150.488	(8.034)	13.454.314	(2.586.003)	(429.291)	1.769	(3.013.525)	10.440.789
Altr. beni	18.155.387	885.571	(352.381)	18.688.578	(14.718.900)	(1.490.251)	335.841	(15.873.309)	2.815.269
TOTALI	32.008.000	1.036.060	(360.415)	32.683.645	(17.304.903)	(1.919.542)	337.610	(18.886.834)	13.796.812

L'incremento nella voce "fabbricati", pari a Euro 150.488, è da riferirsi all'investimento residuo sostenuto per la costruzione della palazzina di Molfetta in Via Giovanni Agnelli

L'incremento nella voce "altre", pari a Euro 885.571, è principalmente attribuibile agli acquisti effettuati per macchine ufficio elettroniche (Euro 282.842), per mobili e arredi (Euro 57.324), apparecchi di telefonia mobile (Euro 343.980), attrezzature varie (Euro 57.545) e per beni in leasing, relativi ad acquisti per mobili e arredi, (Euro 139.303).

Si evidenzia che, relativamente ai beni in leasing finanziario, il valore netto contabile ammonta a Euro 652.797 ed è ascrivibile a macchine d'ufficio elettroniche per Euro 140.349, a mobili e arredi per Euro 490.552, ad automezzi per Euro 20.184 e ad impianti telefonici per Euro 1.712. Si segnala, inoltre, che i pagamenti minimi futuri entro un anno, sono pari a Euro 230.023, mentre da uno a cinque anni, sono pari a Euro 109.273.

2 - AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITA' A VITA NON DEFINITA

La voce "avviamento e altre attività a vita non definita" riporta un saldo al 31 dicembre 2015 pari a Euro 67.118.492 rispetto a Euro 67.263.482 del 31 dicembre 2014.

Descrizione	01/01/2015	Decrementi	Valore netto al 31.12.2015
Avviamento	67.263.482	(144.990)	67.118.492
TOTALI	67.263.482	(144.990)	67.118.492

Gli avviamenti si sono generati nell'ambito delle aggregazioni aziendali effettuate negli esercizi precedenti, in conseguenza della crescita dimensionale del Gruppo avvenuta attraverso acquisizioni di società appartenenti allo stesso mercato.

INFORMATIVA SULLE VERIFICHE PER RIDUZIONE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITA' A VITA UTILE INDEFINITA: IMPAIRMENT TEST

Ambito di applicazione

Il principio contabile internazionale IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore per le immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere.

Nel caso dell'avviamento, così come di tutte le altre attività immateriali a vita utile indefinita, tale verifica di valore deve essere effettuata con cadenza annuale o più frequentemente qualora si verificano eventi straordinari negativi implicanti una presunzione di perdita di valore, attraverso il cosiddetto processo di "impairment test".

Identificazione delle CGU (Cash Generating Unit) e allocazione dell'avviamento

Non rappresentando l'avviamento, in base ai principi contabili internazionali, un'attività a sé stante in quanto incapace di generare flussi di cassa indipendentemente da altre attività o gruppi di attività, esso non può essere assoggettato ad impairment test in via separata rispetto alle attività cui è legato.

A questi fini l'avviamento deve essere allocato ad una CGU o gruppi di CGU, nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione coincidente con la nozione di segmento di attività di cui all' lfrs 8.

Per quanto riguarda il Gruppo Exprivia si è proceduto all'allocazione degli avviamenti alle CGU di riferimento nel modo seguente:

- gli avviamenti originatisi per effetto di aggregazioni aziendali tramite le quali si sono acquisite attività confluite da un punto di vista operativo in specifiche CGU sono stati imputati alle rispettive CGU di riferimento
- gli avviamenti originatisi per effetto di aggregazioni aziendali tramite le quali si sono acquisite attività non specificatamente riferibili a singole CGU, sono stati attribuiti alle diverse CGU in proporzione ai volumi di vendita prodotti nell'esercizio in cui è stata effettuata per la prima volta l'allocazione dell'avviamento
- gli avviamenti precedentemente allocati alla CGU Prosap e alla CGU Exprivia SL sono stati riallocati seguendo il criterio sopra riportato alle CGU Spagna e CGU Latinueo America per riflettere gli effetti della riorganizzazione in atto a seguito della fusione tra le società Exprivia SLU e Prosap SLU.

La tabella seguente sintetizza l'allocazione degli avviamenti alle CGU individuate:

Avviamento	Valore al 31/12/2015	Allocation CGU									
		OIL & GAS	ENERGIA & UTILITIES	DIFESA, AEROSPAZIO E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	INDUSTRIA	BANCHE FINANZA E ASSICURAZIONI	SANITA' E SALUTE	ENERGIA SPAGNA	MESSICO E GUATEMALA	EXPRIVIA DO BRASIL	
DIFFERENZA FUSIONE ETA BEIA	3.040.710					3.040.710					
DIFFERENZA FUSIONE AIS MEDICAL	3.910.550								3.910.550		
AVVIAMENTO RAMO AURORA	1.408.955								1.408.955		
AVVIAMENTO EX WELNETWORK	3.571.424	3.571.424									
AVVIAMENTO RAMO ODX EX EXPRIVIA SOLUTIONS	58.986				58.986						
AVVIAMENTO RAMO AZAIS IP	1.767.656	246.922	517.491		118.585	399.858			545.169		
AVVIAMENTO FUSIONE ABACO											
INFORMATION SERVICES SRL E ASSOCIARE SPA	15.058.971	2.098.548	4.408.597		1.010.250	2.895.312			4.646.264		
AVVIAMENTO RAMO ESTONES	517.714	72.149	151.584		54.751	99.539			159.734		
AVVIAMENTO CONSOLIDAMENTO EXPRIVIA HEALTHCARE IT SRL (EX GSF SRL)	304.977								304.977		
AVVIAMENTO CONSOLIDAMENTO EXPRIVIA HEALTHCARE IT SRL (EX SPAIN SERVICE SPA)	22.909.268								22.909.268		
AVVIAMENTO CONSOLIDAMENTO EXPRIVIA ENTERPRISE CONSULTING SRL (EX WELNETWORK SPA)	7.970.984	7.970.984									
AVVIAMENTO CONSOLIDAMENTO EXPRIVIA ENTERPRISE CONSULTING SRL (EX PATHLOG SRL)	89.600					89.600					
AVVIAMENTO CONSOLIDAMENTO PESTAP	694.308							410.337		283.972	
AVVIAMENTO CONSOLIDAMENTO EXPRIVIA ENTERPRISE CONSULTING SRL (EX PEATECH SRL)	740.380	103.265	177.691		370.190			37.019		22.211	
AVVIAMENTO CONSOLIDAMENTO EXPRIVIA DIGITAL FINANCIAL SOLUTIONS SRL (EX SISPA SRL)	3.251.885							3.251.885			
AVVIAMENTO CONSOLIDAMENTO EXPRIVIA DO BRASIL	338.688									338.688	
AVVIAMENTO CONSOLIDAMENTO EX EXPRIVIA SOLUTIONS SRL	751.426				751.426						
AVVIAMENTO CONSOLIDAMENTO EXPRIVIA PROJECTS	1.334.500							1.334.500			
TOTALE	67.118.492	14.092.702	5.255.343	1.973.879	3.794.499	11.681.001	27.953.570	1.334.500	410.337	283.972	138.688

La CGU Energia fa riferimento al settore operativo Energia & Utilities mentre le CGU Spagna, Messico, Guatemala e Exprivia Do Brasil fanno riferimento al settore Area Internazionale.

Processo di verifica di riduzione di valore e impianto valutativo

La recuperabilità del valore degli avviamenti iscritti in bilancio è verificata attraverso il confronto tra il valore contabile delle singole CGU ed il relativo valore recuperabile nell'accezione di valore d'uso. Quest'ultimo è identificabile come il valore attuale, alla data di analisi, dei flussi finanziari futuri che si prevede saranno generati dalle CGU. Per la determinazione del valore d'uso si è utilizzato il modello "DCF Discounted Cash Flow" il quale prevede l'attualizzazione dei futuri flussi di cassa stimati tramite l'applicazione di un appropriato tasso di sconto.

il Wacc (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per l'attualizzazione dei flussi finanziari è pari al 7,5% ed è stato determinato utilizzando i seguenti parametri:

- Costo del capitale di rischio K_e pari a 8,1% calcolato in funzione di:
 - o tasso risk free del 1,7% pari al tasso medio del 2015 dei BTP decennali con rischio paese implicito (fonte Dipartimento del Tesoro Ministero Economia e Finanza "Principali Tassi di interesse")
 - o coefficiente Beta di settore pari a 0,8 depurato dal rischio finanziario (beta unlevered pari a 0,69) (Fonte Bloomberg)
 - o premio per il rischio di mercato del 5,5% (Fonte Bloomberg)
 - o Small Size Premium 2%
- Costo del debito pre tax pari al 5%
- Rapporto Debt/Equity pari a 0,15 quale valore target di settore (Fonte Bloomberg)

Identificazione dei flussi finanziari

Ai fini delle proiezioni, come richiesto dallo IAS 36, si è fatto strettamente riferimento alle condizioni correnti di utilizzo di ogni singola CGU prescindendo dai flussi ottenibili da eventuali piani di investimento

incrementativi ed interventi di natura straordinaria che possano rappresentare una “discontinuità” rispetto alla normale operatività aziendale.

Le proiezioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito di 5 anni utilizzate ai fini delle valutazioni di valore derivano da previsioni economico-finanziarie per il periodo 2016-2020 coerenti con il Piano Industriale di Gruppo. Le ipotesi sottostanti gli scenari adottati ed i flussi ottenuti per ciascuna CGU sono sottoposti all’approvazione del Consiglio di Amministrazione preliminarmente all’approvazione dell’Impairment Test.

Le principali assunzioni sottostanti le previsioni economico finanziarie 2016-2020 sono di seguito riportate:

- per il 2016 le proiezioni riflettono i dati di budget dell’esercizio
- per gli anni 2017-2018 le proiezioni riflettono tassi di crescita pari al 5%, con il consolidamento della marginalità ottenuto attraverso un obiettivo di efficienza dei costi esterni pari al 2 % e un obiettivo di efficienza dei costi del personale tale da assorbire l’incremento del costo del personale annuo stimato al 2%
- per gli ultimi 2 anni (2019-2020) le proiezioni riflettono una ripresa della crescita, pari al 10%, con il consolidamento della marginalità ottenuto attraverso un obiettivo di efficienza dei costi esterni pari al 1 % e un obiettivo di efficienza dei costi del personale tale da assorbire l’incremento del costo del personale annuo stimato al 2%

Il valore terminale è stato calcolato come valore attuale della rendita perpetua ottenuta capitalizzando il flusso di cassa generato nell’ultimo periodo di previsione analitica ad un fattore di crescita G del 1,5%.

Analisi di sensitività

E’ stata effettuata un’analisi di sensitività dei risultati dell’impairment test assumendo le seguenti variazioni:

- una variazione in aumento del costo medio ponderato del capitale di 0,5 punti percentuali, da 7,5% a 8%;
- una variazione in diminuzione del tasso di crescita “G” dal 1,5% all’1%;

Dall’analisi di sensitività emerge che i valori in uso risultano in ogni caso superiori ai valori contabili.

Conclusioni

Dal test di impairment effettuato non è emersa alcuna perdita di valore che debba essere riflessa in bilancio.

3 - ALTRE ATTIVITA’ IMMATERIALI

Alla voce **Altre attività immateriali** figura un saldo al 31 dicembre 2015, al netto degli ammortamenti operati, pari a Euro 4.190.565 rispetto a Euro 5.003.977 del 31 dicembre 2014.

Il riepilogo della voce è riportato nella tabella esposta di seguito.

Categorie	Costo storico 01/01/15	Incrementi al 31/12/2015	Decrementi al 31/12/15	Totale costo storico al 31/12/2015	F.do ammortam. al 01/01/15	Quota ammortam. del periodo	Decrementi	Amm.to cumulato 31/12/15	Valore netto al 31/12/15
Altre attività immateriali	5.720.339	265.767	(249.297)	5.736.808	(4.369.052)	(792.911)	245.707	(4.916.256)	820.552
Costi per progetti interni capitalizzati	7.538.367	2.107.754	(48.001)	9.598.120	(4.662.304)	(1.565.803)	-	(6.328.107)	3.270.013
immobilizzazioni in corso e Accenti	776.627	-	(776.627)	(0)	-	-	-	-	(0)
TOTALI	14.035.332	2.373.521	(1.073.925)	15.334.928	(9.031.356)	(2.358.714)	245.707	(11.144.363)	4.190.565

L’incremento della voce “**costi per progetti interni capitalizzati**” è attribuibile principalmente alla realizzazione di applicazioni software nell’ambito Banche, Finanzia e Assicurazioni e Sanità e Salute.

Si evidenzia che la voce "immobilizzazioni in corso" è stata riclassificata nella voce "costi per progetti interni capitalizzati" a seguito dell'entrata in produzione dei relativi progetti.

4 - PARTECIPAZIONI

Il saldo della voce "partecipazioni" al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 896.195 rispetto a Euro 893.352 del 31 dicembre 2014 e si riferisce alla partecipazioni in altre società.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ultimo Miglio Sanitario	2.500	2.500	0
Certia	0	516	(516)
Conai	9	9	0
Finapi	0	775	(775)
Cered Software	0	104	(104)
Società Consortile Piano del Cavaliere	516	516	0
Consorzio Pugliatech	2.000	2.000	0
Iqs New Srl	0	1.291	(1.291)
Consorzio Conca Barese	2.000	2.000	0
Software Engineering Research	12.000	12.000	0
Advanced Computer Systems	740.816	740.816	0
Consorzio Biogene	3.000	3.000	0
Consorzio DARE	1.000	1.000	0
Consorzio DHITECH	17.000	17.000	0
H.BiO Puglia	12.000	12.000	0
Consorzio Italy Care	10.000	10.000	0
Consorzio DITNE	5.583	5.564	19
Partecipazione Consorzio Daisy-Net	13.939	13.939	0
Cattolica Popolare Soc. Cooperativa	23.491	23.491	0
Banca di Credito Cooperativo	2.461	2.461	0
Partecipazione Consorzio SILAB-Daisy	7.347	1.837	5.510
Partecip. ENFAP1 CONFIND	1.033	1.033	0
Partecipazione Consorzio GLOCAL ENABLER	2.000	2.000	0
Consorzio Heath Innovation HUB	3.000	3.000	0
Cefriel Scarl	33.000	33.000	0
Consorzio Semantic Valley	1.500	1.500	0
TOTALE	896.195	893.352	2.843

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Nel novembre 2015 Exprivia SpA ha sottoscritto un contratto preliminare per l'acquisizione del controllo di ACS SpA. Non essendosi verificate alcune condizioni sospensive l'acquisizione del controllo non si è ancora realizzata.

Si segnala inoltre che il Gruppo detiene anche una partecipazione nella società Selp SpA in liquidazione il cui valore è stato azzerato in anni precedenti.

Partecipazioni in società collegate

Si segnala che il Gruppo detiene anche una partecipazione del 32,8% nella società Fallimento Mindmotion Srl in liquidazione, il cui valore contabile è stato azzerato in anni precedenti.

5 - ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE

Crediti verso imprese controllanti

Il saldo della voce **"crediti verso imprese controllanti"**, al 31 dicembre 2015, è pari a Euro 1.305.338 e si riferisce al credito che la Capogruppo Exprivia vanta nei confronti della sua controllante Abaco Innovazione SpA che è stato riclassificato tra le attività non correnti, rispetto al dato del 31 dicembre 2014, in quanto è previsto il rimborso a partire dal 2017.

Crediti verso altri

Il saldo della voce **"crediti verso altri"**, al 31 dicembre 2015, è pari a Euro 201.199 rispetto a Euro 229.874 del 31 dicembre 2014. La variazione intervenuta è riportata nella tabella seguente.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Depositi cauzionali a lungo termine	201.199	229.646	(28.447)
Crediti finanziari	-	228	(228)
TOTALI	201.199	229.874	(28.676)

6 – CREDITI TRIBUTARI NON CORRENTI

Il saldo della voce **"crediti tributari"**, al 31 dicembre 2015, è pari a Euro 1.716.806 rispetto a Euro 1.484.874 del 31 dicembre 2014 e sono registrati gli importi richiesti per l'istanza di rimborso relativa alla deducibilità dell'Irap calcolata sul costo del personale che ha generato un recupero di Ires. Nella voce, al pari dei precedenti esercizi, sono riportati i rimborsi per le annualità che vanno dal 2009 al 2011, mentre quelli relativi al 2007 e 2008 sono stati inseriti nella voce **"crediti tributari correnti"**.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Crediti tributari	1.716.806	1.484.874	231.932
TOTALI	1.716.806	1.484.874	231.931

7 - IMPOSTE ANTICIPATE

Il saldo della voce **"imposte anticipate"**, pari a Euro 1.839.961 (Euro 2.087.973 al 31 dicembre 2014), si riferisce ad imposte su variazioni temporanee deducibili o a benefici fiscali futuri. Le imposte anticipate

sono iscritte in bilancio qualora vi sia una ragionevole certezza del loro recupero, valutata sulla base della capacità di generare redditi imponibili nei futuri esercizi.

Si riassume di seguito il dettaglio:

	31/12/2015		31/12/2014	
	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale
Annullamenti	89.106	21.385	24.911	6.851
Avviamenti	86.960	11.660	1.212.572	375.027
Fair value derivato	-	-	20.190	5.552
Fondo svalutazione crediti	2.709.980	651.175	1.431.052	398.154
Fondo rischi	972.540	275.606	1.991.029	595.024
Lavori in corso	313.273	101.250	-	-
Perdite fiscali	2.918.360	742.036	2.596.739	673.575
Rettifiche per adeguamento IFRS	131.627	34.629	122.874	33.790
Diversi	9.241	2.219	-	-
TOTALI	7.231.087	1.839.961	7.399.366	2.087.971

ATTIVITA' CORRENTI

8 - CREDITI COMMERCIALI E ALTRI

Crediti verso clienti

Il saldo dei "crediti verso clienti", al 31 dicembre 2015, al netto del fondo svalutazione crediti, ammonta a Euro 58.097.533 rispetto a Euro 62.325.125 del 31 dicembre 2014.

La tabella seguente mostra il dettaglio della posta di bilancio esponendo anche il confronto con il 31 dicembre 2014.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Verso Clienti Italia	44.794.875	46.432.806	(1.637.932)
Verso Clienti Estero	8.551.394	8.363.303	188.092
Verso Clienti Enti Pubblici	8.401.284	11.091.487	(2.690.204)
Subtotale crediti verso clienti	61.747.553	65.887.597	(4.140.044)
Meno: fondo svalutazione crediti	(3.650.020)	(3.562.472)	(87.548)
Totale crediti verso clienti	58.097.534	62.325.125	(4.227.592)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Verso Clienti Italia	44.794.874	46.432.806	(1.637.933)
Verso Clienti Estero	8.551.394	8.363.303	188.092
Verso Clienti Enti Pubblici	8.401.284	11.091.487	(2.690.204)
Subtotale crediti verso clienti	61.747.552	65.887.597	(4.140.044)
Meno: fondo svalutazione crediti	(3.650.020)	(3.562.472)	(87.548)
Totale crediti verso clienti	58.097.533	62.325.125	(4.227.592)

I crediti verso clienti, al lordo del fondo svalutazione, sono composti come specificato di seguito.

Dettaglio	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Verso terzi	53.920.833	56.492.357	(2.571.524)
Fatture da emettere a terzi	7.826.720	9.395.240	(1.568.520)
TOTALI	61.747.553	65.887.597	(4.140.043)

Si segnala che il valore delle fatture da emettere riflette il particolare tipo di business in cui operano le società del gruppo, per cui, sebbene molti contratti possono essere fatturati con scadenza mensile, altri per poter essere fatturati devono seguire un iter autorizzativo che non necessariamente termina entro il mese di riferimento. Quanto riportato in bilancio è relativo al maturato fino al mese di chiusura del periodo e che sarà fatturato nei mesi successivi.

Di seguito si riporta la tabella con l'importo dei crediti verso clienti, escluso le fatture da emettere, con evidenza dei crediti a scadere e scaduti.

Importo Crediti	di cui		scaduto da giorni							
	a scadere	scaduto	1 - 30	31 - 60	61 - 90	91-120	121-180	181-270	271-365	oltre
53.920.833	34.832.921	19.087.912	2.783.794	1.926.304	1.061.889	1.165.977	1.188.858	2.132.474	868.515	7.960.101
100,0%	65%	35%	5%	4%	2%	2%	2%	4%	2%	15%

Crediti verso società controllanti

Il saldo dei "crediti verso società controllanti" al 31 dicembre 2015 è stato riclassificato tra i "crediti verso società controllanti" nell'attivo non corrente, come già descritto nella nota n. 5.

Crediti verso altri

Il saldo dei "crediti verso altri" al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 7.947.205 rispetto a Euro 12.246.976 del 31 dicembre 2014.

Di seguito si riporta la tabella con le movimentazioni intervenute.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Crediti per contributi	3.109.529	5.954.194	(2.844.665)
Crediti verso altri	19.109	19.109	-
Anticipo fornitori per servizi	457.363	282.693	174.670
Crediti diversi	204.201	191.213	12.988
Crediti verso factoring	870.113	729.285	140.829
Crediti verso istituti previdenziali/INAIL	69.271	585.675	(516.404)
Crediti verso dipendenti	79.963	83.625	(3.662)
Depositi cauzionali	28.250	81.378	(53.128)
Costi competenza futuri esercizi	3.109.405	4.319.805	(1.210.400)
TOTALI	7.947.205	12.246.976	(4.299.771)

I crediti relativi ai **"contributi"** si riferiscono a contributi maturati e/o rendicontati alla data in relazione ai costi sostenuti. Dette poste saranno azzerate con l'incasso a saldo dei contributi a seguito delle verifiche di collaudo finale da parte dei rispettivi Ministeri ed Enti Locali preposti. I crediti sono iscritti al netto del fondo rischi per eventuali minori contributi che potrebbero essere non riconosciuti.

Nel 2015 si è proceduto a rivedere la metodologia di determinazione della stima di tali fondi rischi sulla base delle informazioni storiche disponibili. La variazione ha determinato un beneficio a conto economico nella voce "contributi" di circa 350 mila Euro.

La variazione della voce **"crediti verso istituti previdenziali /INAIL"** è principalmente attribuita alla riclassifica degli acconti INAIL nel conto di debito verso INAIL a seguito della autoliquidazione dell'anno 2015.

La voce **"costi competenza futuri esercizi"**, per Euro 3.109.405, si riferisce prevalentemente a costi di manutenzione di competenza di futuri periodi.

Crediti tributari

I **"crediti tributari"** ammontano al 31 dicembre 2015 a Euro 2.655.240 rispetto a Euro 2.137.941 del 31 dicembre 2014 e sono composti come dettagliato nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Credito per acconto imposte- IRES	457.670	369.940	87.730
Credito per acconto imposte- IRAP	753.206	2.085	751.121
Erario conto ritenute interessi attivi	1.482	958	524
Erario conto ritenute su pagamenti esteri	189.317	197.948	(8.632)
Crediti v/erario per IVA	218.503	168.076	50.427
Crediti verso Erario	1.035.062	1.360.765	(325.703)
Credito imposte anticipate	0	38.170	(38.170)
TOTALI	2.655.240	2.137.941	517.297

Si segnala che nei **"crediti verso erario"** sono inclusi gli importi richiesti per l'istanza di rimborso relativa alla deducibilità dell'Irap calcolata sul costo del personale che ha generato un recupero di Ires. Nella voce sono riportati i rimborsi per le annualità del 2007 e del 2008.

9 - RIMANENZE

Le “rimanenze” ammontano al 31 dicembre 2015 a Euro 269.325 rispetto a Euro 143.126 del 31 dicembre 2014 e si riferiscono a prodotti software e hardware acquistati e destinati alla rivendita in periodi successivi.

10 - LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

I “lavori in corso su ordinazione” ammontano al 31 dicembre 2015 a Euro 11.228.568 rispetto a Euro 11.426.026 del 31 dicembre 2014 e si riferiscono allo stato avanzamento lavori, di competenza del periodo, per commesse in corso di lavorazione.

Nella tabella seguente si segnalano i settori di business relativi ai lavori in corso.

Aree di Business	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Banche, Finanza e Assicurazioni	83.549	200.658	(117.109)
Industria	1.223.483	868.213	355.270
Oil & Gas	663.951	715.150	(51.199)
Sanità e Salute	4.729.934	5.174.655	(444.721)
Energia & Utilities	2.409.798	1.912.907	496.891
Difesa, Aerospazio e Pubblica Amministrazione	1.440.348	1.320.981	119.367
Area Internazionale	494.275	617.151	(122.876)
Altro	183.230	616.311	(433.081)
TOTALI	11.228.568	11.426.026	(197.458)

11 - DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce “disponibilità liquide” ammonta al 31 dicembre 2015 ad Euro 7.044.010 rispetto a Euro 12.108.599 del 31 dicembre 2014 ed è relativa per Euro 7.005.422 a banche attive e per Euro 38.588 ad assegni e valori in cassa.

Si segnala inoltre che nel saldo delle banche sono compresi depositi vincolati per impegni di garanzia di 403 mila Euro assunti nei confronti di due istituti bancari e di 204 mila Euro in relazione al prestito obbligazionario emesso da Exprivia Healthcare IT Srl.

12 – ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

La voce “altre attività finanziarie” ammonta al 31 dicembre 2015 ad Euro 501.561 rispetto a Euro 349.740 del 31 dicembre 2014. Il saldo al 31 dicembre 2014 includeva gli strumenti finanziari emessi dalla Banca Popolare di Bari, più precisamente: (i) 23.394 azioni di nuova emissione dello stesso istituto bancario per l'importo di Euro 8,95 cadauna, di cui Euro 3,95 a titolo di sovrapprezzo, complessivamente Euro 209.376,30 e (ii) 23.394 obbligazioni “Banca Popolare di Bari 6,50% 2014/2021 subordinato Tier II” del valore nominale di Euro 6,00 cadauna, complessivamente Euro 140.364,00.

Nel mese di giugno 2015 Exprivia ha partecipato alla sottoscrizione del secondo aumento di capitale di Banca Popolare di Bari; in dettaglio ha sottoscritto: (i) 10.033 azioni di nuova emissione per l'importo di Euro 8,95 cadauna di cui Euro 3,95 a titolo di sovrapprezzo investendo complessivamente Euro 89.795,35 e

(ii) 10.033 obbligazioni "Banca Popolare di Bari 6.50% 2014/2021 subordinato Tier II" del valore nominale di Euro 6 cadauna investendo complessivamente Euro 62.025,44.

Tali strumenti finanziari sono iscritti al fair value (livello 2).

13 - PATRIMONIO NETTO

13 - CAPITALE SOCIALE

Il "Capitale Sociale", interamente versato, ammonta ad Euro 25.754.016 rispetto a Euro 26.410.269 del 31 dicembre 2014 ed è rappresentato da n. 51.883.958 azioni ordinarie di Euro 0,52 di valore nominale per un totale di Euro 26.797.658, esposto al netto delle azioni proprie detenute al 31 dicembre 2015 pari a n. 2.357.005 del valore di Euro 1.225.642.

13 - RISERVA DA SOVRAPPREZZO

La "riserva da sovrapprezzo", al 31 dicembre 2015, ammonta a Euro 18.081.738 e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2014.

13 - RISERVA DA RIVALUTAZIONE

La "riserva da rivalutazione", al 31 dicembre 2015, ammonta a Euro 2.907.138 e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2014.

13 - RISERVA LEGALE

La "riserva legale" ammonta a Euro 3.709.496 incrementatasi di Euro 147.826 rispetto al 31 dicembre 2014 per effetto della destinazione del risultato dell'esercizio precedente dell'Expri^{via} SpA come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti in data 23 aprile 2015.

13 - ALTRE RISERVE

Il saldo delle voce "altre riserve" ammonta, al 31 dicembre 2015, a Euro 17.201.619 rispetto a Euro 16.712.971 del 31 dicembre 2014 ed è così composta:

- Euro 9.348.170 per "riserva straordinaria" incrementatasi di Euro 4.355.940 rispetto al 31 dicembre 2014 sia per effetto della destinazione dell'utile dell'esercizio 2014 (Euro 1.355.940) come deliberato dall'Assemblea degli Azionisti di Expri^{via} SpA in data 23 aprile 2015 sia per effetto del parziale svincolo della "Riserva Investimenti Contratto di Programma Regione Puglia" (pari a Euro 3.000.000);
- Euro 4.904.776 alla "Riserva Investimenti Contratto di Programma Regione Puglia" a valere sul Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26 giugno 2009 e successive modifiche e integrazioni – Titolo VI "Aiuti ai programmi di investimento promossi da Grandi Imprese da concedere attraverso Contratti di Programma Regionali" (progetto S.D.I.) e subisce una variazione in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2014 di Euro 3.000.000 per effetto dello svincolo della riserva riclassificata nella "riserva straordinaria";
- Euro 3.846.124 alla "Riserva Progetto Puglia Digitale" creatasi in relazione al programma di investimenti denominato "Progetto Puglia Digitale" come deliberato dall'Assemblea dei soci di Expri^{via} in data 18 aprile 2013 e non subisce variazioni rispetto al 31 dicembre 2014;



- Euro -897.451 “**altre riserve**” rispetto ad Euro -30.160 dell’esercizio 2014. I movimenti dell’esercizio 2015, pari a Euro -867.291, sono relativi:
 - all’effetto derivante dall’applicazione dello IAS 19 con relativa contabilizzazione nel conto economico complessivo di utili attuariali al netto dell’effetto fiscale per Euro 131.331;
 - all’effetto del sovrapprezzo pagato per l’acquisto azioni proprie per Euro -349.879.
 - all’effetto della riserva di conversione che ha subito una variazione di Euro -648.744, rilevata nel conto economico complessivo.

13 - UTILE /PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI

La riserva **utili (perdite) a nuovo** al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 1.945.640 rispetto a Euro 2.014.991 del 31 dicembre 2014. La riduzione è dovuta all’effetto dell’acquisizione delle quote di minoranza del Gruppo Prosap (Euro 149.999), al netto dell’effetto della destinazione del risultato dell’esercizio precedente, in parte destinato a distribuzione di dividendi.

RACCORDO FRA BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO E BILANCIO CONSOLIDATO

Descrizione	Risultato al 31/12/2014	Patrimonio Netto al 31/12/2014	Risultato di periodo al 31/12/2015	Patrimonio Netto al 31/12/2015
Expri^{via} S.p.A.	2.956.516	70.388.536	4.437.726	72.458.498
Apporto delle società consolidate (PN e Risultato)	2.463.275	30.050.333	3.593.819	29.581.738
Elisione partecipazioni		(64.687.993)		(64.996.417)
Avviamenti e altri plusvalori allocati		37.272.337		37.163.196
Eliminazione dividendi	(2.637.263)		(2.933.567)	
Altre rettifiche di consolidamento	(72.101)	93.730	(120.136)	103.798
Variazione perimetro di consolidamento	326.736	(391.003)	(380.234)	(113.557)
Apporto patrimonio netto di terzi	464.197	(959.836)	(82.217)	(795.033)
TOTALE PATRIMONIO NETTO GRUPPO	3.501.360	71.766.104	4.515.391	73.402.218

PASSIVITA' NON CORRENTI

14 – PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Il saldo al 31 dicembre 2015 è pari a Euro 3.311.748 rispetto a Euro 4.272.794 del 31 dicembre 2014 ed è relativo alla quota non corrente del prestito obbligazionario (cd. *minibond*) denominato “EHIT SRL tasso fisso 5,20% 2014-2018”, emesso da Expri^{via} Healthcare It Srl per complessivi 5 milioni di Euro, sottoscritto dal fondo Anthilia Bond Impresa Territorio (Anthilia BIT) per il 90% e dalla Banca Popolare di Bari per il restante 10%, e ammesso alla quotazione nel sistema multilaterale di negoziazione gestito da Borsa Italiana, segmento ExtraMOT-Pro, riservato agli investitori professionali. Il minibond ha una durata di 4 anni, con un rendimento fisso del 5,2% ed un rimborso amortizing. Maggiori informazioni sono reperibili nel Documento di Ammissione, pubblicato sul sito web della Società nella sezione Investor Relations.

15 - DEBITI VERSO BANCHE NON CORRENTI

Il saldo della voce "debiti verso banche non correnti" al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 6.111.016 rispetto a Euro 7.265.127 del 31 dicembre 2014, ed è relativo a finanziamenti a medio termine presso primari Istituti di Credito e finanziamenti a tasso agevolato a fronte di specifici programmi di investimento.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci, con evidenza della quota non corrente (Euro 6.111.016) e corrente (Euro 13.774.296) del debito.

Istituto finanziario	Tipologia	Importo contrattuale	Importo erogato al 31.12.2015	Data contratto	Data scadenza	Rata di rimborso	Tasso applicato	Residuo capitale al 31.12.2015	Da rimborsare entro 12 mesi	Da rimborsare oltre 12 mesi
Ministero dello Sviluppo Economico	Finanziamento	2.019.162	2.019.162	27/12/09	27/02/19	annuale	0,870%	919.955	227.009	692.946
Monte dei Paschi di Siena	Finanziamento	5.000.000	5.000.000	04/05/10	10/05/17	mensile	Euribor+ 2,50%	1.202.554	844.081	358.473
Banco Napoli	Finanziamento	2.000.000	2.000.000	20/05/11	20/05/16	mensile	Euribor+ 3,70%	182.392	182.392	-
Intesa San Paolo	Finanziamento	1.000.000	1.000.000	17/06/15	17/06/16	mensile	Euribor+ 2,00%	502.424	502.424	-
Intesa San Paolo	Finanziamento	1.000.000	1.000.000	18/12/15	18/12/16	mensile	Euribor+ 1,85%	993.601	993.601	-
IBM Italia Servizi Finanziari	Finanziamento	306.856	306.856	01/05/12	01/02/17	trimestrale	9,660%	88.375	69.876	18.499
ICCREA Banca impresa	Finanziamento	1.020.000	1.020.000	18/07/13	30/09/18	trimestrale	Euribor+ 3,80%	586.325	205.731	380.594
ICCREA Banca Impresa	Finanziamento	2.500.000	2.500.000	30/12/15	30/03/17	trimestrale	Euribor+ 3,90%	2.500.000	1.990.158	509.841
Simest	Finanziamento	1.955.000	1.198.063	19/04/13	19/04/20	semestrale	0,500%	1.078.257	239.613	838.644
Banca del Mezzogiorno	Finanziamento	3.000.000	3.000.000	04/06/14	31/03/24	trimestrale	Euribor+ 4,80%	2.624.540	265.446	2.359.094
Banca Carime	Finanziamento	2.000.000	2.000.000	07/11/14	07/05/16	mensile	Euribor+ 3,80%	567.227	567.227	-
Banca Popolare di Milano	Finanziamento	3.000.000	3.000.000	11/11/15	31/05/16	mensile	Euribor+ 2,75%	2.499.593	2.499.593	-
Deutsche	Finanziamento	1.000.000	1.000.000	07/08/14	04/02/16	mensile	Euribor+ 2,20%	111.111	111.111	-
Unicredit	Finanziamento	2.740.000	2.740.000	15/12/15	30/12/16	trimestrale	Euribor + 4,50%	2.732.354	2.732.354	-
Credem	Finanziamento	1.000.000	1.000.000	14/09/15	31/10/16	trimestrale	Euribor + 1,50%	1.000.000	1.000.000	-
Uof banca	Finanziamento	2.025.228	2.025.228	28/12/04	05/08/16	annuale	0,790%	256.832	256.832	-
Banca Popolare di Bari	Finanziamento	500.000	500.000	04/12/14	31/12/19	trimestrale	Euribor + 2,20% *	404.825	97.455	307.370
Credem	Finanziamento	300.000	300.000	14/09/15	25/07/16	trimestrale	Euribor	300.000	300.000	-
Banco Popular	Finanziamento	100.000	100.000	25/04/12	10/05/19	mensile	Euribor + 1,70%	53.461	13.931	39.530
Banco Popular	Finanziamento	300.000	300.000	25/02/15	25/02/20	mensile	Euribor + 1,20%	71.148	55.131	16.017
Banco Popular	Finanziamento	60.000	60.000	09/09/14	20/10/17	mensile	Euribor + 1,50%	204.672	21.697	182.975
Deutsche	Finanziamento	280.000	280.000	06/10/15	06/10/17	mensile	Euribor + 2,00%	289.090	-	289.090
Banco de Santander	Finanziamento	90.000	90.000	13/02/15	31/12/15	mensile	2,320%	82.913	-	82.913
Banco de Santander	Finanziamento	200.000	200.000	15/04/15	31/12/15	mensile	2,730%	200.000	200.000	-
Banco de Santander	Finanziamento	183.000	183.000	08/07/15	31/12/15	mensile	3,00%	166.869	166.869	-
Banco de Santander	Finanziamento	120.000	120.000	08/07/14	20/07/17	mensile	3,527%	63.333	40.000	23.333
Banco de Santander	Finanziamento	130.000	130.000	15/10/15	14/01/16	mensile	5,100%	43.333	43.333	-
Banco Popular	Finanziamento	100.000	100.000	20/10/14	20/11/17	mensile	4,218%	65.337	33.431	31.906
Banco Popular	Finanziamento	100.000	100.000	26/10/15	26/10/18	mensile	4,500%	94.791	32.087	62.704
Totali								19.885.312	13.774.296	6.111.016

Contratto di Finanziamento Medium Term

In data 30 novembre 2015 si è concluso il finanziamento Medium Term, sottoscritto in data 8 maggio 2008 da Exprivia con un pool di banche costituito da BNL, anche in qualità di capofila e lead arranger, da

Centrobanca-Banca di Credito Finanziario e Mobiliare SpA, da Unicredit Corporate Banking SpA e da Banca Monte dei Paschi di Siena (già Banca Antonveneta SpA), per un importo complessivo massimo di Euro 20.500.000,00 (ventimilionicinquecentomila/00).

Finanziamento agevolato Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Finanziario Ubi Banca (ex Centrobanca) POR Puglia

Finanziamento deliberato ed erogato per l'intera cifra di Euro 2.019.162 alla data del 31.12.2015; esso è finalizzato al supporto finanziario per la realizzazione di un progetto di ricerca e sviluppo ai sensi della legge 46/82 F.I.T. art. 14 Circolare 11 maggio 2001 n. 1034240 , ha scadenza il 27 febbraio 2019 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,87% annuale.

Tale finanziamento è stato concesso ai sensi del decreto di concessione n. POR 05 del 27.12.2006 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il debito residuo al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente ad Euro 919.955, di cui Euro 227.009 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve) ed i residui Euro 692.946 da rimborsare negli anni 2017-2019 (ed iscritti nelle passività a lungo).

Il finanziamento in parola non è assistito da garanzie reali.

Finanziamento Banca Monte dei Paschi di Siena

Finanziamento di Euro 5.000.000 sottoscritto in data 04.05.2010 con erogazione avvenuta in data 01.06.2010 e rimborso in rate mensili a partire dal 10.02.2011 e fino al 10.05.2017.

Il tasso applicato è l'euribor 3 mesi + spread 2,5%.

Il debito al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente ad Euro 1.202.554, di cui Euro 844.081 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve) ed i residui Euro 358.473 da rimborsare nell'anno 2017 (ed iscritti nelle passività a lungo).

Il finanziamento in parola non è assistito da garanzie reali.

Finanziamento Banco di Napoli

Finanziamento di Euro 2.000.000 sottoscritto in data 20.05.2011; il rimborso è previsto in rate mensili con inizio 20.06.2011 e termine il 20.05.2016.

Il tasso applicato è l'euribor 1 mese + spread 3,70%.

Il debito al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente ad Euro 182.392, da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve).

Il finanziamento in parola non è assistito da garanzie reali.

Finanziamento Iccrea Banca Impresa

Finanziamento di Euro 1.020.000 sottoscritto in data 18 luglio 2013; il rimborso è previsto in rate trimestrali con inizio 30 .09.2013 e termine 30.09.2018. E' finalizzato a sostenere lo sviluppo internazionale in Brasile attraverso la sua controllata Exprivia do Brasil.

Il tasso applicato è l'euribor 3 mesi + spread 3,80%.

Il debito al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente ad Euro 586.325 di cui Euro 205.731 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve) ed i residui Euro 380.594 da rimborsare negli anni 2017-2018 (ed iscritti nelle passività a lungo).

Il finanziamento in parola è assistito da garanzia SACE per l'importo di Euro 535.500.

Il finanziamento prevede per tutta la durata dello stesso il rispetto di alcuni parametri finanziari che, sulla base dei dati contabili al 31 dicembre 2015, risultano rispettati.

Finanziamento Iccrea Banca Impresa

Finanziamento di Euro 2.500.000 sottoscritto in data 30.12.2015; il rimborso è previsto in rate trimestrali con inizio 30.03.2016 e termine il 30.03.2017.

Il tasso applicato è l'euribor 3 mese + spread 3,90%.

Il debito al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente ad Euro 2.500.000 di cui Euro 1.990.159 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve) ed i residui Euro 509.841 da rimborsare nell'anno 2017 (ed iscritti nelle passività a lungo).

Il finanziamento in parola non è assistito da garanzie reali.

Finanziamento Simest

Finanziamento deliberato per Euro 1.955.000, sottoscritto in data 19 aprile 2013 ed erogato per Euro 1.198.063 alla data del 31.12.2015; il rimborso è previsto in rate semestrali con inizio il 19.10.2015 e termine il 19.04.2020. E' finalizzato a sostenere lo sviluppo internazionale in Cina ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,50% annuale.

Il debito al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente ad Euro 1.078.257 di cui Euro 239.613 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve) ed i residui Euro 838.644 da rimborsare negli anni 2017-2020 (ed iscritti nelle passività a lungo).

Il finanziamento in parola non è assistito da garanzie reali.

Finanziamento Banca del Mezzogiorno

Finanziamento deliberato per Euro 3.000.000, sottoscritto in data 4 giugno 2014 ed erogato in data 18.06.2014; il rimborso è previsto in rate trimestrali con inizio il 30.09.2014 e termine il 31.03.2024. E' finalizzato a sostenere l'acquisto del terreno e della realizzazione dell'immobile sito in Molfetta, alla via Giovanni Agnelli n. 5, investimento rientrante nel contratto di programma stipulato con Regione Puglia il 5 dicembre 2011.

Il tasso applicato è l'euribor 3 mesi + spread 4,80%.

Il debito al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente ad Euro 2.624.540 di cui Euro 265.446 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve) ed i residui Euro 2.359.094 da rimborsare negli anni 2017-2024 (ed iscritti nelle passività a lungo).

Il finanziamento in parola è assistito da ipoteca di primo grado sull'immobile.

Si segnala che, come previsto contrattualmente, alla data del 31 dicembre 2015 risulta vincolato sul conto corrente dedicato l'importo complessivo delle prossime due rate in scadenza.

Finanziamento agevolato Ubi Banca

Finanziamento deliberato per Euro 2.025.228, sottoscritto da Svimservice già Exprivia Healthcare IT Srl in data 28 dicembre 2004 ed erogato totalmente per l'importo deliberato alla data del 31 dicembre 2015 (saldo nel mese di gennaio 2014). Tale finanziamento è finalizzato al supporto finanziario per la realizzazione di un progetto di ricerca e sviluppo ai sensi della legge di finanziamento 46/82 F.I.T - Progetto A17/0472/P avente per oggetto: Misura 2.1. Pacchetto Integrato Agevolazioni - PIA Innovazione prevista dal P.O.N. Sviluppo Imprenditoriale Locale", ha scadenza il 5 agosto 2016 ed è gravato da interessi passivi al tasso fisso agevolato dello 0,79% annuale.

Tale finanziamento è stato concesso ai sensi del decreto di concessione n. 127358 del 05/08/2003.

Il debito residuo al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente ad Euro 256.832, da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve). Il finanziamento in parola non è assistito da garanzie reali.

Finanziamento Banca Popolare di Bari

Finanziamento di Euro 500.000 sottoscritto da Exprivia Healthcare IT Srl con rimborso in rate trimestrali a partire dal 31.03.2015 e fino al 31.12.2019.

Il tasso applicato è l'euribor 3 mesi + spread 2,20%.

Il debito al 31 dicembre 2015 ammonta complessivamente ad Euro 404.825, di cui 97.455 da rimborsare entro i prossimi dodici mesi (e pertanto iscritti nelle passività a breve) ed i residui Euro 307.370 da rimborsare negli anni 2017-2020 (ed iscritti nelle passività a lungo).

Il finanziamento in parola non è assistito da garanzie reali.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

Secondo quanto richiesto della comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si riporta la posizione finanziaria netta del Gruppo Exprivia al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
A. Cassa	38.588	65.964
B. Altre disponibilità liquide	7.005.423	12.042.636
C. 1 Titoli detenuti per la negoziazione	501.561	349.740
C. 2 Azioni proprie	1.752.277	746.159
D. Liquidità (A)+(B)+('C)	9.297.849	13.204.479
E. Crediti finanziari correnti		1.019.791
F. Debiti bancari correnti	(32.751.198)	(26.886.207)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(4.135.647)	(4.977.615)
H. Altri debiti finanziari correnti	(222.735)	(343.819)
I. Debiti finanziari correnti (F) + (G) + (H)	(37.109.580)	(32.207.640)
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (E) + (D)	(27.811.731)	(17.983.370)
K. Debiti bancari non correnti	(6.111.015)	(7.265.127)
L. Obbligazioni emesse	(3.311.748)	(4.272.799)
M. Altri debiti non correnti	(99.572)	(212.404)
N. Altri crediti non correnti	1.019.791	
O. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M) + (N)	(8.502.544)	(11.750.329)
P. Indebitamento finanziario netto (J) + (O)	(36.314.275)	(29.733.695)

Nel calcolo della posizione finanziaria netta sono incluse le azioni proprie detenute dalla Capogruppo (per Euro 1.752.227), non inserite nelle attività finanziarie di inizio e fine periodo del Rendiconto finanziario in quanto la variazione delle stesse è esposta in apposita voce.

16 - ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Il saldo delle "altre passività finanziarie" al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 109.273 rispetto a Euro 228.427 e si riferisce al pagamento a medio- lungo termine relativo ai contratti di beni leasing.

17 - ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

La voce "debiti tributari oltre esercizio" al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 408.762 rispetto a Euro 119.161 del 31 dicembre 2014 e si riferisce principalmente, per Euro 367.456, alla rateazione a medio-lungo termine del debito di imposta relativo agli esercizi 2009-2012 sorto a seguito dell'accertamento con adesione tra la controllata Exprivia Healthcare IT Srl e l'Agenzia delle Entrate. Si veda anche quanto riportato alla nota 39 Imposte.

18- FONDO PER RISCHI E ONERI

Il "fondo per rischi e oneri", 31 dicembre 2015, è pari Euro 622.311 rispetto ad Euro 1.384.724 del 31 dicembre 2014; di seguito si illustra il dettaglio della composizione della voce:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Fondo rischi contenziosi	100.000	710.000	(610.000)
Fondo rischi contenzioso fiscale		73.453	(73.453)
Fondi rischi personale	351.854	287.713	64.141
Fondo altri rischi	170.457	313.559	(143.102)
TOTALI	622.311	1.384.724	(762.413)

Il **Fondo rischi contenziosi** pari a Euro 100.000 è stato accantonato nell'esercizio a prudenziale copertura di eventuali rischi di soccombenza delle cause civili pendenti; in particolare l'accantonamento di Euro 100.000 effettuato da Exprivia SpA si riferisce ad un ricorso pendente al TAR per l'impugnativa del provvedimento di esclusione del RTI avente Exprivia mandataria più sei mandanti, per la presunta irregolarità contributiva delle mandanti ITS Lab Srl e Postel SpA, che prevede la contestuale escussione della cauzione provvisoria di Euro 300.000, di cui Euro 100 mila a carico di Exprivia per sé e per la mandante Exprivia Healthcare IT.

L'utilizzo del fondo, pari a Euro 710.000 è relativo a:

- per Euro 150.000 relativo al rischio accantonato da Exprivia Enterprise Consulting Srl in esercizi precedenti, a fronte del pagamento effettuato nei confronti di Realtech AG per il mancato rispetto dell'obbligo a mantenere la denominazione di Realtech Italia sino al 31/12/2013.
- Per Euro 560.000 relativo ad una transazione conclusa nel primo semestre 2015 con riferimento ad un contenzioso di natura civile che ha determinato un impatto negativo a conto economico di circa Euro 700 mila.

Il "**fondo rischi su contenzioso fiscale**", è stato azzerato principalmente (per Euro 65.000) a seguito dell'accertamento con adesione e conseguente pagamento relativo al PVC emesso dall'Agenzia delle Entrate di Bari in data 27/10/2014 nei confronti di Exprivia SpA con cui venivano rilevate alcune riprese fiscali.

Con riferimento agli avvisi di accertamento 2004 e 2005, in relazione al PVC notificato a WELNETWORK SpA (ora Exprivia Enterprise Consulting Srl, di seguito EEC) il 7 dicembre 2007 (di seguito PVC 2007), in cui venivano contestate alla società presunte violazioni alla normativa IVA, plusvalenze non dichiarate, costi di rappresentanza non inerenti e capitalizzazione software, la società nel 2010 ha presentato separati ricorsi; all'udienza del 8/11/2011 la CTP ha riunito i due ricorsi e con sentenza 55/01/12 depositata il 31/08/2012 ha accolto in primo grado i ricorsi riuniti di Wel.Network SpA, tranne che per un più modesto rilievo IRAP 2004 (recupero di costi ritenuti indeducibili per Euro 7.379,00). Tutti gli altri rilievi sono stati annullati. Il 17/1/2013 alla società è stata notificata una cartella di pagamento di Euro 14.868,41 regolarmente pagata. L'Agenzia delle Entrate il 18 febbraio 2013 ha notificato l'appello. La società ha depositato le controdeduzioni presso la Commissione Tributaria regionale di Bologna. Si è in attesa della fissazione dell'udienza. Il 27/10/2014 la Società EEC ha ricevuto notifica dall'Agenzia delle Entrate di Piacenza di nuovo avviso di accertamento in relazione al citato PVC e di competenza 2006. Tale accertamento in variazione ai precedenti due avvisi contiene riprese fiscali ai soli fini Iva. Nessun rilievo è invece mosso ai fini Ires. Le motivazioni contenute negli avvisi sono difformi dagli atti relativi alle annualità precedenti. Questa modifica della motivazione da parte dell'ufficio rende più debole la posizione dell'Agenzia delle Entrate. La società, relativamente all'avviso di accertamento di competenza 2006, il 16/04/2015 ha presentato ricorso (RG 119/2015); la CTP di Piacenza all'udienza del 21/09/2015 ha disposto la sospensione degli effetti esecutivi dell'avviso di accertamento e ha fissato al 14/12/2015 l'udienza per la trattazione del

merito; il 15/02/2016 la CTP di Piacenza ha depositato la sentenza n. 28/02/2016 di soccombenza a carico della società. Tuttavia si ritiene, anche sulla base dei pareri dei legali esterni della società, che la decisione della CTP non risulterebbe fondata, come richiesto dalla giurisprudenza superiore, su elementi probatori inequivocabilmente idonei (dotati dei requisiti di gravità, precisione e concordanza) a comprovare la compartecipazione consapevole alla frode da parte della società, ma si basa su una sommaria descrizione dell'operazione senza che siano aggiunte valutazioni da parte del giudice tali per cui possa essere condiviso il ragionamento che lo ha condotto ad accogliere la richiesta dell'Ufficio, in quanto l'assunto dell'inesistenza delle operazioni appare non adeguatamente motivata, laddove la società ha ampiamente dimostrato di essere totalmente estranea a qualsiasi disegno criminoso a conferma di questa posizione un ex amministratore della società, coinvolto nell'indagine e rinviato a giudizio, è stato assolto per non aver commesso il fatto, su stessa richiesta del PM, con sentenza del 10 febbraio 2012). Sicché, la stessa ultima sentenza n. 28/02/16, che la Società si appresta ad appellare, non affievolisce in maniera significativa la portata delle conclusioni raggiunte dalla Commissione Tributaria Provinciale di Piacenza nella precedente sentenza n. 55/01/12, che sembra rispecchiare una più attendibile ricostruzione della dinamica dell'operazione e sostiene l'argomentazione secondo cui la società ha agito nel rispetto dei principi di razionalità economica e in totale buona fede. Inoltre, l'eventuale passività fiscale derivante dal PVC 2007 trova copertura nelle obbligazioni d'indennizzo verso l'Acquirente e/o la Società assunte dal Venditore con il contratto di vendita a Exprivia della totalità delle azioni di Wel.Network sottoscritto il 3 agosto 2007 tra il Venditore ed Exprivia. Pertanto, alla luce di quanto sopra non si ritiene di modificare le valutazioni del rischio fiscale connesso alle contestazioni recate nel PVC che sinora hanno fatto ritenere di non stanziare un fondo rischi.

Il "fondo rischi personale", pari a Euro 351.854, è stato adeguato in relazione ai contenziosi in essere con ex dipendenti.

Il "fondo altri rischi" pari a Euro 170.457, è principalmente attribuibile (per Euro 145.110) alla società Exprivia Telco & Media Srl relativamente al pagamento ricevuto per effetto della cessione del credito verso un cliente oggi in stato di fallimento; lo stanziamento è del 50% della cifra su cui viene esercitata l'azione revocatoria al netto di IVA.

19 – FONDI RELATIVI AL PERSONALE

Trattamento di fine rapporto subordinato

Le quote di TFR maturate dopo il 31 dicembre 2006 sono versate alla Tesoreria INPS e ai Fondi di Pensione di Categoria. Il TFR residuo ammonta, al 31 dicembre 2015 a Euro 9.228.805 rispetto a Euro 10.230.522 del 31 dicembre 2014. Il fondo è al netto delle quote versate; è stata effettuata una valutazione attuariale della relativa passività in base a quanto previsto dal principio IAS 19, secondo il metodo retrospettivo che prevede la rilevazione di utili/perdite attuariali fra le altre componenti del conto economico complessivo. Il costo relativo alle prestazioni di lavoro nonché gli interessi passivi relativi alla componente del "time value" nei calcoli attuariali rimangono iscritti a conto economico.

Di seguito si illustra la tabella delle principali ipotesi attuariali e finanziarie adottate nel calcolo:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Tasso di attualizzazione	2,00%	1,50%
Tasso di inflazione	1,50%	1,50%
Tasso annuo di crescita salariale	2,50%	3,00%
Tassa annuo di incremento TFR	2,62%	2,62%
Mortalità	Tav ISTAT 2011	Tav ISTAT 2011
Inabilità	Tav. INAIL	Tav. INAIL
Turn-over	7,25%	7,25%
Probabilità anticipo	2,50%	2,50%
Ammontare anticipo in % del Fondo TFR	70,00%	70,00%

Si segnalano alcuni criteri generali con i quali sono state effettuate le proiezioni. Di fronte alla esigenza di compiere accertamenti che siano basati su tutte le informazioni a disposizione, si è fatto ricorso ad una procedura tecnica conosciuta nella letteratura attuariale come “metodo degli anni di gestione su base individuale e per sorteggio” (MAGIS).

Tale metodo basato su una simulazione stocastica di tipo “Montecarlo” consente di effettuare le proiezioni delle retribuzioni degli oneri per ciascun dipendente, tenendo conto dei dati demografici e retributivi di ogni singola posizione, senza effettuare aggregazioni e senza introdurre valori medi.

Per rendere possibile la procedura in questione, per ciascun dipendente vengono effettuati opportuni sorteggi al fine di determinare anno per anno la eliminazione per morte, per invalidità ed inabilità, per dimissioni o licenziamento.

L’attendibilità è garantita da un opportuno numero di replicazioni della procedura oltre il quale i risultati divengono stabili.

Le elaborazioni sono state effettuate per il numero di anni necessari affinché tutti i lavoratori attualmente in forza non fossero più in servizio.

Le proiezioni sono state effettuate a gruppo chiuso ossia non si è prevista alcuna assunzione.

In conformità al principio contabile internazionale IAS 19 le valutazioni attuariali sono state eseguite in base al metodo dei benefici maturati utilizzando il criterio del credito unitario previsto (Projected Unit Credit Method). Tale metodo consente di calcolare il TFR maturato ad una certa data in senso attuariale, distribuendo l’onere per tutti gli anni di permanenza residua dei lavoratori in essere, non più come onere da liquidare nel caso in cui l’azienda cessi la propria attività alla data di bilancio, ma accantonando gradualmente tale onere in funzione della durata residua in servizio del personale in carico.

Il metodo consente di calcolare alcune grandezze in senso demografico - finanziario alla data di riferimento della valutazione, tra queste in particolare l’onere afferente il servizio già prestato dal lavoratore rappresentato dal DBO – Defined Benefit Obligation (anche detto Past Service Liability). Esso si ottiene calcolando il valore attuale delle prestazioni spettanti al lavoratore (liquidazioni di TFR) derivanti dall’anzianità già maturata alla data di valutazione.

Nell’elaborazioni si è tenuto conto dell’imposta annuale che dal 1 gennaio 2015 è passata al 17% (in precedenza era pari all’11%), determinando la contabilizzazione di un past service cost.

20 - IMPOSTE DIFFERITE PASSIVE

Il “fondo per imposte differite” ammonta a Euro 1.038.852 rispetto a Euro 991.905 del 31 dicembre 2014, e si riferisce all’accantonamento fatto sulle variazioni temporanee ritenute recuperabili nei prossimi esercizi.

Si riassume di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2015		31/12/2014	
	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale	Importo differenze temporanee	Effetto fiscale
TFR	91.239	25.092	(47.928)	(13.179)
Avviamenti	1.377.674	385.105	737.404	231.545
Fabbricati	2.190.770	627.656	2.290.881	740.412
Fondo svalutazione crediti	4.164	999	92.087	25.324
Rettifiche per adeguamento IFRS			25.622	7.803
TOTALI	3.663.847	1.038.852	3.098.066	991.905

PASSIVITÀ CORRENTI

21 – PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Il "prestito obbligazionario" ammonta, al 31 dicembre 2015, a Euro 1.007.399 rispetto a Euro 656.902 del 31 dicembre 2014 ed è relativo alla quota corrente del prestito obbligazionario emesso dalla società Exprivia Healthcare It Srl. Per maggiori informazioni si rimanda a quanto già riportato nella voce "prestito obbligazionario" delle passività non correnti (nota 14).

22– DEBITI VERSO BANCHE QUOTA CORRENTE

I "debiti verso banche correnti" ammontano, al 31 dicembre 2015 a Euro 35.879.446 rispetto a Euro 31.206.922 del 31 dicembre 2014, e si riferiscono, per Euro 13.774.296 alla quota corrente dei debiti per finanziamenti e mutui (già descritti nella voce "debiti verso banche non correnti", nota 15) e per Euro 22.105.150 per debiti di conto corrente verso primari istituti di credito.

23 - DEBITI VERSO FORNITORI

I "debiti verso fornitori" ammontano a Euro 17.087.806 rispetto a Euro 22.524.621 del 31 dicembre 2014.

Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio della movimentazione rispetto all'esercizio precedente:



Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Fatture ricevute Italia	12.145.207	14.818.113	(2.672.906)
Fornitori beni leasing	223.691	325.837	(102.146)
Fatture ricevute estero	648.574	2.053.013	(1.404.439)
Fatture verso consulenti	115.748	41.011	74.737
Fatture da ricevere	3.954.586	5.286.647	(1.332.061)
TOTALI	17.087.806	22.524.621	(5.436.815)

Di seguito si riporta la tabella con evidenza dei debiti verso fornitori, al netto della fatture da ricevere, con il dettaglio dei debiti a scadere e a scaduto.

Importo fornitori	di cui		scaduto da giorni							
	a scadere	scaduto	1 - 30	31 - 60	61 - 90	91-120	121-180	181-270	271-365	oltre
13.133.220	8.254.612	4.878.608	1.015.051	1.112.457	504.327	654.662	348.264	249.527	444.229	550.091
100%	63%	37%	8%	8%	4%	5%	3%	2%	3%	4%

24 - ANTICIPI SU LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

Acconti

La voce "acconti" al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 2.774.376 rispetto a Euro 4.162.600 del 31 dicembre 2014 e si riferisce ai lavori in corso su ordinazione per i quali gli acconti e gli anticipi sono risultati superiori ai lavori in corso alla data di chiusura dell'esercizio.

25 - ALTRE PASSIVITÀ FINANZIARIE

Debiti verso altri

Il saldo della voce "debiti verso altri" ammonta, al 31 dicembre 2015, a Euro 384.214 rispetto a Euro 2.637.341 al 31 dicembre 2014; di seguito si riporta la tabella con il dettaglio della voce:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Prodotti derivati		20.190	(20.190)
Debiti verso altri		42.082	(42.082)
Anticipi su progetti		2.575.069	(2.575.069)
Debiti verso Factoring	384.214		384.214
TOTALI	384.214	2.637.341	(2.253.127)

Si segnala che, alla data del 31 dicembre 2015, tutti i contratti relativi ai prodotti derivati sono terminati.

Relativamente alla variazione degli "anticipi su progetti", gli stessi sono da attribuirsi alla conclusione dei progetti e conseguente riclassifica a riduzione dei crediti progetti per contributi.

26 - DEBITI TRIBUTARI

Il saldo della voce "debiti tributari" ammonta, al 31 dicembre 2015, a Euro 7.583.444 rispetto a Euro 15.253.993 del 31 dicembre 2014; nella tabella seguente si riporta la composizione della voce comparata con i dati dell'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Debiti verso Erario per IVA	2.743.296	9.602.195	(6.858.899)
Debiti verso Erario per IRAP	0	(256.655)	256.655
Debiti verso Erario per IRES	1.088.862	1.849.526	(760.664)
Debiti verso Erario per IRPEF dipendenti	2.798.872	2.649.594	149.278
Debiti verso Erario per IRPEF autonomi	51.580	28.723	22.858
Debiti verso Erario per IRPEF collaboratori	35.994	40.845	(4.852)
Debiti verso Erario	508.885	74.449	434.436
Debiti verso Erario per IRPEF TFR	46.540	179.342	(132.802)
Debiti verso Erario per add. Regionale e Comunale	8.924	33.120	(24.197)
Debiti tributari per interessi e sanzioni	300.742	1.052.855	(752.113)
TOTALI	7.583.444	15.253.993	(7.670.549)

27 - ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

Debiti verso istituti previdenza e sicurezza sociale

Il saldo della voce "debiti previdenziali" ammonta, al 31 dicembre 2015 a Euro 5.480.960 rispetto a Euro 5.550.781 del 31 dicembre 2014; nella tabella seguente si riporta la composizione della voce comparata con i dati dell'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
INPS c/contributi	3.411.873	3.506.124	(94.251)
Debiti v/fondi pensioni e integrativi	262.600	218.716	43.884
Altri Enti Previdenziali e assistenziali	88.132	137.608	(49.476)
Contributi su ratei ferie e festività e competenze maturate	1.726.637	1.683.277	43.360
INAIL c/contributi	(8.281)	5.056	(13.338)
TOTALI	5.480.960	5.550.781	(69.821)

Altri debiti

Il saldo, al 31 dicembre 2015, della voce "altri debiti" ammonta a Euro 13.583.144 rispetto a Euro 14.650.650 del 31 dicembre 2014.

Di seguito si riporta la tabella con evidenza delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2015 comparate con i saldi al 31 dicembre 2014:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Amministratori compensi da liquidare	62.451	39.678	22.772
Dipendenti/Collaboratori per competenze maturate	3.751.320	3.855.181	(103.861)
Debiti per acquisto partecipazioni		942.020	(942.020)
Ferie/premi/ festività maturate/13a - 14a	5.540.023	4.879.297	660.726
Debiti diversi	677.629	626.785	50.845
Interessi ed altri costi di competenza esercizio	387.975	14.714	373.261
Manutenzione/Servizi/ Contributi competenza futuri esercizi	3.163.746	4.291.476	(1.127.729)
TOTALI	13.583.144	14.650.650	(1.067.506)

Note esplicative al conto economico consolidato

28 – RICAVI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni nell'esercizio 2015 sono pari a Euro 139.233.663 rispetto a Euro 141.958.617 dello stesso periodo del 2014.

Di seguito si riporta il dettaglio dei ricavi, inclusivi della variazione delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti (pari a Euro 127.199), per area di business relativi all'esercizio 2015 e comparati con i dati dello stesso periodo precedente (valori in migliaia di Euro).

Gruppo Exprivia (valori in K €)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni	Variazioni %
Banche, Finanza e Assicurazioni	25.606	27.401	-1.795	-7%
Industria	11.689	11.425	264	2%
Oil & Gas	15.725	14.760	965	7%
Teico e Media	19.307	11.918	7.389	62%
Sanità e Salute	22.018	24.352	-2.334	-10%
Energia e Utilities	21.933	28.183	-6.250	-22%
Difesa, Aerospazio e Pubblica Amministrazione	11.221	9.471	1.750	18%
Area Internazionale	10.439	12.776	-2.337	-18%
Altro	1.423	1.363	60	4%
Totale	139.361	141.649	-2.288	-1,62%

Di seguito il dettaglio dei ricavi relativi al 31 dicembre 2015, comparati con i dati dello stesso periodo dell'esercizio precedente, ripartiti per tipologia di attività (valori in migliaia di Euro).

Gruppo Exprivia (valori in K €)	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni	Variazioni %
Progetti e servizi	119.182	117.603	1.579	1%
Manutenzioni	14.244	12.810	1.434	11%
HW/ SW terze parti	2.836	7.377	-4.541	-62%
Licenze proprietarie	1.681	2.497	-816	-33%
Altro	1.418	1.362	56	4%
Totale	139.361	141.649	2.288	-1,62%

Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "L'andamento dei risultati del Gruppo Exprivia e commento all'andamento economico delle singole business line" della Relazione sulla gestione.

29 - ALTRI PROVENTI

Altri ricavi e proventi

Gli "altri ricavi e proventi", nell'esercizio 2015 ammontano a Euro 1.108.882 rispetto a Euro 943.591 dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Altri proventi di gestione	0	419.297	(419.297)
Penalità su clienti/risarcimento danni	0	366	(366)
Sconti e abbuoni da fornitori	377.175		377.175
Altri ricavi e proventi	491.909	272.344	219.565
Indennità di mancato preavviso	75.030	69.367	5.663
Proventi da assegnazione auto dipendenti	164.368	181.578	(17.210)
Plusvalenze patrimoniali	401	640	(240)
TOTALI	1.108.882	943.591	165.291

La voce "sconti e abbuoni da fornitori" si riferisce allo sconto relativo all'acquisto dei telefoni cellulari.

Contributi in conto esercizio

I "contributi in conto esercizio", nell'esercizio 2015, ammontano a Euro 2.983.870 rispetto a Euro 3.256.429 dello stesso periodo del 2014 e si riferiscono a contributi e crediti d'imposta di competenza del periodo o autorizzati nel periodo e sono relativi a progetti di sviluppo e ricerca finanziati. I contributi sono iscritti al netto della quota accantonata a fondo rischi per eventuali minori contributi che potrebbero essere non riconosciuti.

Costi per progetti interni capitalizzati

I "costi per progetti interni capitalizzati", nell'esercizio 2015, ammontano a Euro 1.358.828 rispetto a Euro 1.395.638 dello stesso periodo del 2014 e si riferiscono principalmente ai costi sostenuti nel corso dell'esercizio per lo sviluppo di prodotti in ambito Bancario e Sanità.

30 – VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME E PRODOTTI FINITI

Il saldo della voce “**variazione delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti**”, nell’esercizio 2015, ammonta a Euro 127.199 rispetto a Euro -309.404 dello stesso periodo dell’esercizio precedente, e si riferisce alle variazioni di prodotti finiti relativi al settore sanitario e medicale.

31 - MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Il saldo della voce “**materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**” nell’esercizio 2015 ammonta a Euro 11.199.568 rispetto a Euro 12.857.487 dello stesso periodo dell’esercizio precedente. Nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Acquisto prodotti hw-sw	3.740.804	7.348.803	(3.607.998)
Acquisto manutenzione hw-sw	7.002.240	5.054.823	1.947.417
Cancelleria e materiale consumo vario	131.675	128.052	3.623
Carburanti e lubrificanti	204.197	203.991	205
Altri costi	116.780	106.497	10.283
Servizi garanzia attività ns. clienti	3.872	15.321	(11.449)
TOTALI	11.199.568	12.857.487	(1.657.919)

32 - COSTI PER IL PERSONALE

Il saldo della voce “**costi per il personale**” ammonta complessivamente nell’esercizio 2015 a Euro 90.581.123 rispetto a Euro 89.813.335 dello stesso periodo del 2014, di seguito tabella con il dettaglio della voce

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Retribuzioni e compensi	67.174.479	66.133.667	1.040.812
Oneri Sociali	17.568.373	17.971.416	(403.043)
Trattamento di fine rapporto	3.983.347	4.099.076	(115.729)
Altri costi del personale	1.854.924	1.609.175	245.749
TOTALI	90.581.123	89.813.335	767.787

Il numero delle risorse al 31 dicembre 2015 è pari a 2.083 (di cui 2.076 dipendenti e 7 collaboratori) mentre al 31 dicembre 2014 era pari a 2.181 unità, di cui 2.162 dipendenti e 19 collaboratori.

33 – COSTI PER SERVIZI

Il saldo consolidato della voce “**costi per servizi**” nell’esercizio 2015 ammonta a Euro 21.726.478 rispetto a Euro 23.296.619 dell’esercizio 2014. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Consulenze tecniche e commerciali	12.345.429	12.672.858	(327.429)
Consulenze amministrative/societarie/legali	1.605.529	1.501.264	104.265
Servizio elaborazione dati	338.004	393.047	(55.043)
Emolumenti sindaci	148.032	241.894	(93.862)
Spese viaggi e trasferte	2.417.778	2.149.664	268.114
Altri costi del personale	218.669	201.877	16.792
Utenze	1.129.771	1.167.143	(37.372)
Spese pubblicità/Spese rappresentanza	359.244	392.194	(32.951)
Manutenzione varia/ hw / sw	424.775	717.474	(292.699)
Assicurazioni	562.591	620.100	(57.508)
Costi personale interinale	328.201	1.217.256	(889.054)
Altri costi	1.442.800	1.628.969	(186.169)
Servizi di posta	405.654	392.878	12.776
TOTALI	21.726.478	23.296.619	(1.570.141)

Di seguito si riporta il prospetto redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, che evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2015 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi da PricewaterhouseCoopers SpA e da entità appartenenti alla sua rete.

Si evidenzia che i corrispettivi esposti sono al netto del contributo Consob e del rimborso spese.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza 2015
Servizi di revisione	PricewaterhouseCoopers	Capogruppo	57.000
	PricewaterhouseCoopers	Società controllate	102.920
Servizi diversi dalla revisione *	PricewaterhouseCoopers Advisory	Capogruppo	15.000
TOTALI			184.920

* I servizi diversi dalla revisione sono relativi all'assistenza metodologica alla funzione internal audit.

34 – COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

Il saldo consolidato della voce "costi per godimento beni di terzi" nell'esercizio 2015 ammonta a Euro 4.216.394 rispetto a Euro 4.716.850 dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Affitti passivi	1.668.656	1.977.125	(308.470)
Noleggio/leasing auto	1.047.925	1.149.218	(101.292)
Noleggio altri beni	1.395.740	1.498.131	(102.391)
Diritti di licenza	95.281	81.667	13.614
Altri costi	8.793	10.709	(1.916)
TOTALI	4.216.394	4.716.850	(500.456)

Il decremento della voce "affitti passivi" è principalmente ascrivibile alla razionalizzazione ed ottimizzazione delle sedi.

35 – ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Il saldo consolidato della voce "oneri diversi di gestione" nell'esercizio 2015 ammonta a Euro 1.511.903 rispetto a Euro 1.834.165 dell'esercizio 2014, nella tabella seguente si riporta il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Quote associative	128.121	198.099	(69.978)
Libri e riviste	7.736	11.925	(4.189)
Imposte e tasse	250.454	254.270	(3.817)
Bolli	67.864	79.252	(11.388)
Sanzioni e multe	178.254	215.879	(37.625)
Erogazioni liberali	50.582	30.435	20.147
Altri oneri di gestione	41.380	100.887	(59.507)
Spese e commissioni bancarie	592.574	431.607	160.967
Perdite su crediti		165.873	(165.873)
Spese varie	103.971	307.715	(203.744)
Penali e danni	150.000	35.000	115.000
Minusvalenze da alienazioni	969	3.221,09	(2.252)
TOTALI	1.511.903	1.834.165	(322.262)

36 – ACCANTONAMENTI

Il saldo consolidato della voce "accantonamenti" nell'esercizio 2015 ammonta a Euro 265.737 rispetto a Euro 274.376 dell'esercizio 2014.

Nella tabella seguente si evidenziano i movimenti del 2015 rispetto a quelli del 2014.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Accantonamento rischi su contenziosi		760.000	(760.000)
Rilasci fondi su rischi eccedenti		(618.285)	618.285
Accantonamento rischi contenzioso fiscale		33.000	(33.000)
Accantonamento rischi cause legali con dipendenti	184.927	6.521	178.406
Altri accantonamenti	80.810	98.140	(12.330)
TOTALI	265.737	274.376	(8.639)

Per maggiori dettagli si veda anche la nota 18.

37 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammortamenti

Gli **"ammortamenti"**, nell'esercizio 2015, ammontano a Euro 4.314.105 rispetto a Euro 3.925.366 dell'esercizio 2014 e si riferiscono per Euro 2.394.563 agli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e per Euro 1.919.542 agli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali. Il dettaglio delle suddette voci è riportato nelle note di commento 1 e 3.

Svalutazioni

Le **"svalutazioni"**, nell'esercizio 2015, ammontano ad Euro 1.003.117 e si riferiscono essenzialmente a svalutazioni di commesse in corso di lavorazione.

38 – (PROVENTI) E ONERI FINANZIARI E DA ALTRE PARTECIPAZIONI

Il saldo dei **"(proventi) e oneri finanziari e da altre partecipazione"** rileva, nell'esercizio 2015, oneri finanziari per Euro 2.332.328 rispetto ad Euro 2.899.926 dello stesso periodo del 2014. Di seguito la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi da partecipazioni controllate		(326.737)	326.737
Proventi da imprese controllanti	(29.188)	(45.949)	16.761
Proventi da partecipazioni da altre	(13.105)	(349)	(12.756)
Proventi diversi dai precedenti	(220.245)	(92.632)	(127.613)
Interessi e altri oneri finanziari	2.666.975	3.320.425	(653.450)
Utile e perdita su cambi	(72.109)	45.168	(117.277)
TOTALI	2.332.328	2.899.926	(567.598)

Proventi da imprese controllanti

Il saldo della voce **"proventi da imprese controllanti"** nell'esercizio 2015 ammonta a Euro 29.188 rispetto a Euro 45.949 dello stesso periodo del 2014 e si riferisce agli interessi maturati verso Abaco Innovazione SpA su un finanziamento erogato da Exprivia SpA.

Proventi da altre partecipazioni

Il saldo della voce **"proventi da partecipazioni da altre"** nell'esercizio 2015 ammonta a Euro 13.105 rispetto a Euro 349 dell'esercizio 2014 e si riferisce a dividendi percepiti da partecipazioni minoritarie.

Proventi finanziari diversi

Il saldo della voce **"proventi finanziari diversi"** nell'esercizio 2015 ammonta a Euro 220.245 rispetto a Euro 92.632 dello stesso periodo del 2014. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio della voce.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Interessi attivi bancari	18.081	4.174	13.907
Proventi da derivati finanziari		66.927	(66.927)
Interessi attivi da titoli	113.816	25	113.291
Altri interessi attivi	87.391	19.675	67.716
Altri proventi	1.457	1.831	(374)
TOTALI	220.245	92.632	127.613

Interessi e altri oneri finanziari

Il saldo della voce "interessi e altri oneri finanziari" nell'esercizio 2015 ammonta a Euro 2.666.975 rispetto a Euro 3.320.425 dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci.

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Interessi passivi bancari	796.545	1.404.077	(607.532)
Interessi su mutui e finanziamenti	866.671	631.844	234.827
Altri interessi	774.189	571.641	202.548
Oneri prodotti finanziari e vari	76.765	360.680	(283.915)
Altri oneri	212	1.314	(1.102)
Interest cost IAS 19	152.592	350.869	(198.277)
TOTALI	2.666.975	3.320.425	(653.450)

Utili e perdite su cambi

Nell'esercizio 2015 si registrano "utili su cambi" pari a Euro 72.109 rispetto a perdite dell'esercizio 2014 pari a Euro 45.168 e si riferiscono principalmente all'oscillazione dei cambi per effetto di transazioni commerciali effettuate nella valuta diversa da quella nazionale delle società estere del Gruppo Exprivia.

39 - IMPOSTE

Nell'esercizio 2015 le "imposte" ammontano a Euro 3.064.081 rispetto a Euro 3.927.244 dell'esercizio 2014; nella tabella di seguito si fornisce il dettaglio con le movimentazioni rispetto al periodo precedente:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
IRES	1.650.843	1.868.014	(217.171)
IRAP	724.719	2.656.922	(1.932.203)
Imposte estere	192.281	217.613	(25.332)
Imposte anni precedenti	220.844	(472.818)	693.662
Imposte differite	27.365	4.817	22.548
Imposte anticipate	248.029	(347.304)	595.333
TOTALI	3.064.081	3.927.244	(863.162)

Si segnala che la Capogruppo Exprivia SpA funge da società consolidante e determina un unico risultato imponibile per le società aderenti al Consolidato Fiscale Nazionale, ai sensi dell'art. 117 del T.U.I.R.

Ciascuna società aderente al Consolidato Fiscale apporta ad Exprivia SpA il reddito imponibile o la perdita fiscale rilevando un debito/credito nei confronti della società consolidante, pari all'IRES di competenza.

Nel primo semestre 2015 si è conclusa con un accertamento con adesione la verifica fiscale relativa ad Exprivia Healthcare IT Srl intrapresa nel 2014; a seguito di tale circostanza, sono state contabilizzate imposte relative ad anni precedenti di circa Euro 300 mila compensate da imposte anticipate di circa Euro 100 mila e da minori imposte correnti per circa Euro 200 mila, nonché interessi e sanzioni di circa Euro 200 mila. L'effetto totale sulle imposte dei vari periodi fiscali interessati è pari a zero.



40 - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO

Il Conto Economico chiude, nell'esercizio 2015, con un utile consolidato, dopo le imposte, di Euro 4.597.608 rispetto ad Euro 3.037.163 dello stesso periodo del 2014.



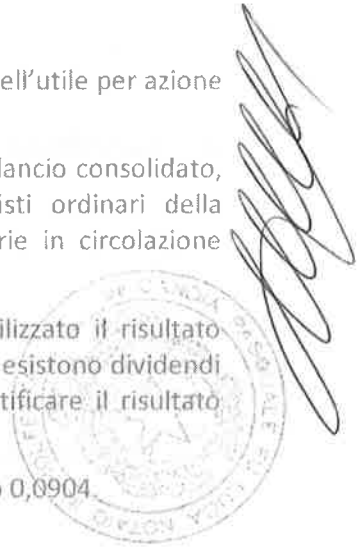
41 - UTILE (PERDITA) PER AZIONE

Come richiesto dallo IAS 33, si forniscono le informazioni sui dati utilizzati per il calcolo dell'utile per azione e dell'utile diluito.

L'utile (perdita) per azione è calcolato dividendo il risultato del periodo risultante dal bilancio consolidato, redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, attribuibile agli azionisti ordinari della Capogruppo, escludendo le azioni proprie, per il numero medio delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo dedotto della quota attribuibile a terzi. Si precisa inoltre che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate ed altri effetti simili, che potrebbero rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale.

Si segnala che al 31 dicembre 2015 l'utile base per azione e quello diluito sono pari a Euro 0,0904



Utile (Euro)	31/12/2015
Utile per la determinazione dell'utile per azione di base (Utile Netto di spettanza degli azionisti della controllante)	4.515.391
Utile per la determinazione dell'utile per azione di base	4.515.391
Numero di azioni	31/12/2015
Numero azioni ordinarie al 1 gennaio 2015	51.883.958
Acquisto azioni proprie al 31 dicembre 2015	(2.357.005)
Numero medio ponderato di azioni ordinarie per il calcolo dell'utile base	49.972.688
Utile per azione (Euro)	31/12/2015
Utile (perdita) per azione di base	0,0904
Utile (perdita) per azione diluito (*)	0,0904

42 - INFORMAZIONI SUL RENDICONTO FINANZIARIO

Il Gruppo ha incrementato il proprio indebitamento finanziario per 7,6 milioni di Euro, a causa di un maggiore assorbimento di cassa del capitale circolante netto per 9,2 milioni di Euro, il mantenimento di un buon livello di investimenti, pari a 2,8 milioni di Euro, e la distribuzione nel primo semestre 2015 del dividendo 2014 per 1,4 milioni di Euro, nonostante flussi di cassa positivi derivanti dalla gestione reddituale per 7,9 milioni di Euro.

PARTI CORRELATE

All'interno del Gruppo Exprivia vi sono rapporti tra società, controllanti, controllate e collegate e con altri parti correlate.

RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO

Tra le società del Gruppo sono proseguite collaborazioni volte sia ad una ottimizzazione delle strutture di staff sia a collaborazioni in ambito tecnologico ed applicativo.

Le operazioni compiute da Exprivia SpA con le imprese incluse nell'area di consolidamento riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi e lo scambio di prodotti software; esse fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse delle imprese.

Sono di seguito evidenziati gli importi dei rapporti di natura commerciale (nella prima tabella) e finanziaria (nella seconda tabella) posti in essere con le imprese incluse nell'area di consolidamento.

Crediti di natura commerciale

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Consorzio Exprivia S.c.a.r.l.	6	9.115	(9.109)
Exprivia Projects Srl	171.693	520.319	(348.625)
Exprivia Do Brasil		89.873	(89.873)
Exprivia SL	353.274	352.426	848
Gruppo ProSap	465.896	14.100	451.796
Exprivia Digital Financial Solution Srl	1.832.614	3.762.517	(1.929.903)
Spegea S.c.a.r.l.	(109)	195	(304)
Exprivia Healthcare IT srl	466.626	836.181	(369.555)
Exprivia Enterprise Consulting Srl	1.708.194	2.619.691	(911.496)
Exprivia Telco & Media Srl	344.839	14.225	330.614
Exprivia Asia Ltd	15.903		15.903
TOTALI	5.358.937	8.218.641	(2.859.705)

Lavori in corso su ordinazione

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Spegea Scarl	4.144		4.144
Exprivia Telco & Media Srl	37.273		37.273
Totali	41.417	0	41.417



Crediti di natura finanziaria correnti e non correnti

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Consorzio Exprivia S.c.a.r.l.		40	(40)
Exprivia Projects Srl	142.411	292	142.119
Exprivia SL	200.000		200.000
Exprivia Asia Ltd	410.000		410.000
Gruppo ProSap	3.125.106	3.005.051	120.055
Exprivia Telco & Media Srl	22.602		22.602
Exprivia Digital Financial Solution Srl	294.308	789.338	(495.030)
Spegea S.c.a.r.l.			0
Exprivia Healthcare IT srl	98.453	22.035	76.418
Exprivia Enterprise Consulting Srl		(2)	2
TOTALI	4.292.880	3.816.754	476.125

Debiti di natura commerciale

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Expri ^{via} Projects Srl	569.715	2.960.761	(2.391.046)
Gruppo ProSap		1.287	(1.287)
Expri ^{via} Digital Financial Solution Srl	412.945	13.715.114	(13.302.169)
Spegea S.c. a.r.l.	104.906	106.150	(1.244)
Expri ^{via} Healthcare IT srl	1.292.174	678.628	613.546
Expri ^{via} Enterprise Consulting Srl	2.081.725	2.966.990	(885.265)
Expri ^{via} Telco & Media Srl	595.062	474.402	120.660
Expri ^{via} SL	20.000	20.000	0
TOTALI	5.076.528	20.923.332	(15.846.803)

Debiti di natura finanziaria correnti e non correnti

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Expri ^{via} Projects Srl	1.171.070	108.617	1.062.453
Expri ^{via} Digital Financial Solution Srl	7.254.609	0	7.254.609
Spegea S.c. a.r.l.	178.776	176.636	2.140
Expri ^{via} Healthcare IT srl	3.077.123	2.353.981	723.142
Expri ^{via} Enterprise Consulting Srl	8.559	130.019	(121.460)
TOTALI	11.690.137	2.769.253	8.920.884

Costi di natura commerciale

	31/12/2015	31/12/2014	Variation
Expri ^{via} Projects Srl	116.258	56.341	59.917
Gruppo ProSap		323.446	(323.446)
Expri ^{via} Digital Financial Solution Srl	2.328.082	11.765.615	(9.437.533)
Spegea S.c. a.r.l.	168.153	37.073	131.080
Expri ^{via} Healthcare IT srl	1.890.565	1.081.136	809.429
Expri ^{via} Enterprise Consulting Srl	6.822.994	6.912.004	(89.010)
Expri ^{via} Telco & Media Srl	1.041.086	477.610	563.476
Expri ^{via} SL		20.000	(20.000)
TOTALI	12.367.139	20.673.225	(8.306.086)

Oneri di natura finanziaria

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Spegea S.c.a.r.l	6.168	7.960	(1.792)
Expri ^{via} Projects Srl	14.696		14.696
Expri ^{via} Digital Financial Solution Srl	242.343	89.840	152.503
Expri ^{via} Healthcare IT srl	115.955	170.471	(54.516)
TOTALI	379.163	268.271	110.892

Ricavi e proventi di natura commerciale

	31/12/2015	31/12/2014	Variation
Expri ^{via} Projects Srl	1.039.008	1.289.012	(250.004)
Expri ^{via} Do Brasil		183.392	(183.392)
Expri ^{via} Digital Financial Solution Srl	5.610.395	3.781.850	1.828.545
Spegea S.c. a.r.l.	14.379	500	13.879
Expri ^{via} Healthcare IT srl	1.550.850	2.288.410	(737.560)
Expri ^{via} Enterprise Consulting Srl	726.383	962.873	(236.490)
Expri ^{via} Telco & Media	697.217	216	697.001
TOTALI	9.638.232	8.506.253	1.131.978

Proventi di natura finanziaria

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Expri ^{via} Projects Srl	5.975	10.421	(4.446)
Expri ^{via} Asia Ltd	15.903		15.903
Expri ^{via} SL	848		848
Gruppo ProSap	134.653	109.321	25.332
Expri ^{via} Digital Financial Solution Srl	2.001.610	1.018.058	983.552
Expri ^{via} Healthcare IT srl	931.957	1.619.205	(687.248)
TOTALI	3.090.945	2.757.005	333.940



Rapporti con controllanti

Per quanto riguarda i rapporti con le controllanti si rimanda alla Relazione sulla Gestione nei paragrafi “Rapporti del Gruppo con le controllanti” e “Informativa sull’attività di direzione e coordinamento”.

Rapporti con altre parti correlate

Le operazioni compiute dal Gruppo con altre parti correlate, riguardano essenzialmente le prestazioni di servizi e lo scambio di prodotti; esse fanno parte della ordinaria gestione e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate tra due parti indipendenti. Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell’interesse delle imprese.

Si riportano di seguito le informazioni relative ai rapporti con altre parti correlate:

Partecipazioni in altre imprese

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Daisy-Net- Driving Advances of ICT in South Italya	13.939	13.939	0
DHITECH Srl	17.000	17.000	0
TOTALI	30.939	30.939	0

Crediti verso altri non correnti/correnti

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Aplomb Srl		40.000	(40.000)
TOTALI	0	40.000	(40.000)

Debiti verso fornitori

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Kappa Emme Sas	22.814	11.468	11.346
TOTALI	22.814	11.468	11.346

Costi

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazione
Aplomb Srl		99.731	(99.731)
Kappa Emme Sas	150.000	129.570	20.430
Innovision International Ltd	42.503		42.503
TOTALI	192.503	229.301	(36.798)

Si riepilogano di seguito le informazioni relative ai compensi di amministratori, sindaci e dirigenti con responsabilità strategiche

Cariche	31/12/2015				31/12/2014			
	Compenso fisso come membro del Consiglio di Amministratore	Compensi partecipazioni a comitati	Salari e stipendi	Altri incentivi/Altre remunerazioni	Compenso fisso come membro del Consiglio di Amministratore	Compensi partecipazioni a comitati	Salari e stipendi	Altri incentivi/Altre remunerazioni
Amministratori	694.200	80.000	1.401.728	85.854	763.538	69.375	1.340.402	41.125
Collegio sindacale	148.032				241.894			
Dirigenti strategici			90.000	50.000			273.333	54.167
TOTALI	842.232	80.000	1.491.728	115.854	1.005.432	69.375	1.613.735	95.390

Per maggiori approfondimenti si rimanda a quanto riportato nella "Relazione sulla Remerazione" disponibile sul sito internet di Exprivia (www.exprivia.it - sezione Investor Relations, Corporate Governance, Informativa Societaria).

Transazioni derivanti da operazioni atipiche/inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del 2015 il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite nella Comunicazione stessa.

Eventi successivi

Non si segnalano ulteriori fatti significativi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2015 e sino alla data dell'11 marzo 2016.

Molfetta, 11 marzo 2016

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente e Amministratore Delegato

Dott. Domenico Scatizzi




ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D. LGS. 58/98

Il sottoscritti Domenico Favuzzi, Presidente e Amministratore Delegato, e Giovanni Sebastiano, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della società Exprivia SpA attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche del Gruppo e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2015.

Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato:


- a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- b) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS – International Financial Reporting Standards – adottati dalla Commissione Europea con regolamento 1725/2003 e successive modifiche e, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'impresa.
- c) La Relazione sulla Gestione comprende una analisi attendibile e coerente con il Bilancio stesso, dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della società e dell'insieme delle società controllate incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze.

Molfetta, 11 marzo 2016

Il Presidente e Amministratore Delegato


(Dott. Domenico Favuzzi)

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari


(Dott. Giovanni Sebastiano)

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI
ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti della
Exprivia SpA

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del gruppo Exprivia, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del DLgs n° 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del DLgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel.0458263001



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo Exprivia al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del DLgs n° 38/05.

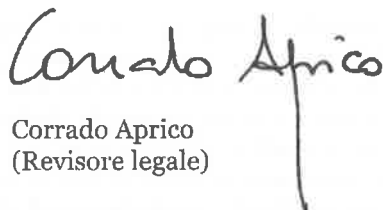
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della Exprivia SpA, con il bilancio consolidato del gruppo Exprivia al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Exprivia al 31 dicembre 2015.

Bari, 30 marzo 2016

PricewaterhouseCoopers SpA



Corrado Aprico
(Revisore legale)

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI
ARTICOLI 14 E 16 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39**

Agli Azionisti della
Exprivia SpA

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del gruppo Exprivia, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2015, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del DLgs n° 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai Principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del DLgs 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel.0458263001



Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo Exprivia al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del DLgs n° 38/05.


Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del DLgs 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della Exprivia SpA, con il bilancio consolidato del gruppo Exprivia al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Exprivia al 31 dicembre 2015.

Bari, 30 marzo 2016

PricewaterhouseCoopers SpA



Corrado Aprico
(Revisore legale)

Exprivia S.p.A.

Sede Legale e Amministrativa Molfetta (BA), Via Adriano Olivetti 11

Codice fiscale 00721090298

Partita Iva 09320730154

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI
DELL'ART. 153 DEL D.LGS 58/98 ("T.U.F.") E DELL'ART. 2429 C.C.**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 il Collegio Sindacale di Exprivia S.p.A. (la "Società") ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale e dei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate nei mercati regolamentati" raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, il Collegio Sindacale ha quindi vigilato (i) sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo, (ii) sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, (iii) sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società per gli aspetti di competenza, del sistema del controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, (iv) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate cui la Società ha aderito e (v) sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate ex art. 114, comma 2°, T.U.F.

Inoltre, il Collegio Sindacale, nella sua qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, ha altresì vigilato (i) sul processo di informativa finanziaria, (ii) sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio, (iii) sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, (iv) sull'indipendenza della società di revisione legale. In particolare si riferisce quanto segue:



1. Il Collegio ha vigilato sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, delle quali è venuto a conoscenza partecipando ai consigli di amministrazione, alle assemblee dei soci ed interloquendo con l'alta direzione, ritenendo le stesse conformi alla legge ed all'atto costitutivo.

2. Il Collegio non ha rilevato nel corso dell'esercizio 2015 l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

Le operazioni di natura ordinaria poste in essere con società del Gruppo e con parti correlate, descritte dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione, che contiene una esaustiva descrizione dei rischi ed incertezze cui è esposta la Società e il Gruppo, e nelle Note Esplicative a cui si rimanda per quanto di competenza, risultano congrue e rispondenti all'interesse della Società e forniscono in modo esaustivo e con chiarezza le informazioni in ordine agli accadimenti che hanno caratterizzato l'andamento gestionale e la sua prevedibile evoluzione.

3. In ordine alle operazioni di cui al punto 2 che precede, il Collegio ritiene adeguate le informazioni rese dagli Amministratori nella Relazione sulla Gestione e nelle Note Esplicative.

4. Le relazioni della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. (nel seguito, anche, la "Società di Revisione") sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, rilasciate ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 in data 30 marzo 2016, non contengono rilievi e/o richiami di informativa ed attestano che il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato sono redatti con chiarezza e in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Società e del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31.12.2015. Le predette relazioni attestano altresì che la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lett. c), d), f), l), m) e al comma 2, lett. b) dell'art. 123 bis del T.U.F. presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale ha esaminato l'attestazione che la Società di Revisione ha rilasciato, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, in data 25 marzo 2016, nella quale (i) ha attestato di non aver riscontrato situazioni tali da comprometterne l'indipendenza o cause di incompatibilità ai sensi degli artt. 10 e 17 del d.lgs.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'L. A. Per', is located in the bottom right corner of the page.

39/2010 e relative disposizioni di attuazione, (ii) ha comunicato di aver reso servizi non di revisione alla Società, anche dalla propria rete di appartenenza.

5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

6. Il Collegio non ha conoscenza di altri esposti di cui riferire nella presente relazione.

7-8. Nel corso dell'esercizio 2015 la Società ha corrisposto a PricewaterhouseCoopers S.p.A. per incarichi aventi ad oggetto servizi di revisione, compensi per € 67.000,00 e per incarichi aventi ad oggetto servizi non di revisione compensi per € 15.000,00 mentre le controllate di Exprivia S.p.A. hanno corrisposto per incarichi aventi ad oggetto servizi di revisione, a PricewaterhouseCoopers S.p.A. compensi per € 102.920,00.

Tenuto conto di quanto sopra e dell'attestazione di indipendenza ed assenza di cause di incompatibilità rilasciata da PricewaterhouseCoopers S.p.A., il Collegio Sindacale ritiene che non siano emersi aspetti critici in materia di indipendenza della Società di Revisione.

9. Nel corso dell'esercizio 2015 il Collegio Sindacale ha rilasciato i pareri di legge e le attestazioni richieste.

Il Collegio Sindacale, in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, ha inoltre verificato:

a) la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri in base ai criteri previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina;

b) la permanenza dei requisiti di indipendenza dei Sindaci stessi - già accertati prima della nomina - in base ai criteri previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina.

I singoli membri del Collegio attestano altresì il rispetto dei limiti al cumulo degli incarichi di cui all'art. 148-bis, comma 1, TUF. I componenti del Collegio Sindacale hanno condiviso la necessità, in caso di operazioni per le quali possano avere un interesse per conto proprio o altrui, di segnalare tale situazione al Consiglio di Amministrazione e agli altri membri del Collegio.



10. Nel corso del 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società si è riunito tredici volte e il Comitato Controllo e Rischi due volte, il Comitato per la remunerazione si è riunito due volte. Nel corso del medesimo esercizio il Collegio Sindacale si è riunito sette volte; il Collegio ha inoltre partecipato a tutte le riunioni consiliari ed assembleari tenutesi nel corso dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale, in persona del Presidente, ha inoltre partecipato alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi.

11. Il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura amministrativa della Società ai fini del rispetto di tali principi.

In particolare, per quanto attiene ai processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio ha vigilato sulla conformità alla legge e allo statuto sociale delle scelte gestionali operate dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere non fossero in contrasto con l'interesse della Società.

Il Collegio ritiene, dunque, che siano stati rispettati principi di corretta amministrazione.

12. Il Collegio Sindacale ha vigilato sulla struttura organizzativa della Società; ritiene, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e per quanto di propria competenza, che tale struttura sia, nel suo complesso, adeguata.

13. Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema di controllo interno della Società, interagendo e coordinandosi con il Comitato Controllo e Rischi, con il responsabile della funzione di *Internal Audit*, con l'Amministratore Delegato nella sua qualità di Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi e con l'Organismo di Vigilanza.

Inoltre il Collegio Sindacale, nella sua qualità di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, dà anche atto di aver appreso nel corso del consueto scambio di informazioni con la Società di Revisione che non emergono carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione all'informativa finanziaria. Ha operato in dialettica e con un continuo flusso informativo con la Società di Revisione e con il Comitato Controllo e Rischi.

Ancora, il Collegio Sindacale ha vigilato sulle operazioni effettuate dalla Società con le parti correlate, verificando il funzionamento e la corretta applicazione della relativa Procedura approvata dal Consiglio di Amministrazione in seguito all'emanazione del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010.

Il Collegio, alla luce dell'attività di vigilanza svolta e tenuto anche conto delle valutazioni di adeguatezza, efficacia ed effettivo funzionamento del sistema del controllo interno formulate dal Comitato Controllo e Rischi e dal Consiglio di Amministrazione, ritiene, per quanto di propria competenza, che tale sistema sia, nel suo complesso, adeguato.

14. Il Collegio Sindacale ha vigilato sul sistema amministrativo contabile della Società e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione attraverso la raccolta di informazioni dal Dirigente Preposto e dai responsabili delle funzioni competenti, l'esame della documentazione aziendale e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla Società di Revisione.

In particolare il Collegio riferisce che è stata completata dal Dirigente Preposto, con il supporto della funzione di *Internal Audit*, per la Società e per le sue controllate di rilevanza strategica, la valutazione di adeguatezza ed effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili di cui all'art. 154-bis T.U.F.; tale attività ha consentito di attestare che i documenti di bilancio sono in grado di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e delle imprese incluse nel consolidamento.

Si evidenzia altresì che la Società ha proseguito il processo di rivisitazione delle matrici dei controlli e delle procedure formalizzate nell'ambito dei requisiti del D.Lgs. 262/05.

15. Non abbiamo osservazioni da formulare sull'adeguatezza dei flussi informativi dalle controllate volti ad assicurare gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

16. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha incontrato i responsabili della Società di Revisione al fine di scambiare con gli stessi dati e informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 150, 3° comma, T.U.F.

In detti incontri la Società di Revisione non ha comunicato alcun fatto o anomalia di rilevanza tale da dover essere segnalati nella presente relazione.



[Handwritten signatures and initials on the right margin, including a large signature that appears to be 'P. P. P.']

[Handwritten signatures and initials at the bottom right corner, including a signature that appears to be 'P. P. P.']

17. La Società ha aderito al Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Il sistema di *governance* societario adottato dalla Società risulta dettagliatamente descritto nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per l'esercizio 2015 approvata dal Consiglio di Amministrazione del 11 marzo 2016.

18. Nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio, non sono stati rilevati fatti censurabili, omissioni o irregolarità di rilevanza tale da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

19. Il Collegio Sindacale dà atto che l'Amministratore Delegato e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari hanno rilasciato in data 11 marzo 2016, secondo il modello indicato all'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971/1999, l'attestazione prevista dall'art. 154-bis, quinto comma, del d.lgs. n. 58/1998.

Il Collegio, per quanto di sua conoscenza, rileva che nella predisposizione dei bilanci consolidato e d'esercizio non si sono derogate norme di legge.

Il Collegio, considerate anche le risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, sotto i profili di propria competenza sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e completezza informativa, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31.12.2014 così come da progetto predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 11 marzo 2016, e concorda con quest'ultimo in merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

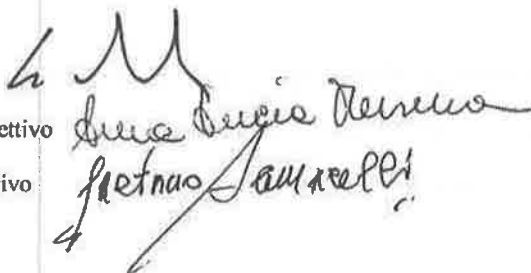
Bari, 30 marzo 2016

Il Collegio Sindacale

Ignazio Pellecchia - Presidente

Anna Lucia Muserra - Sindaco Effettivo

Gaetano Samarelli - Sindaco Effettivo





Handwritten signature and a blue circular notary seal. The seal contains the text "NOTAIO PUBBLICO" and "de CARRA" and features a central emblem.

BILANCIO SEPARATO DELL'ESERCIZIO 2015 EXPRIVIA SPA

EXPRIVIA – SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA AL 31.12.2015

importi in Euro	NOTE	31.12.2015	31.12.2014
Terreni e Fabbricati		10.870.938	11.142.265
Altri beni		1.934.185	1.960.648
Immobili, Impianti e macchinari	1	12.805.123	13.102.913
Avviamento		12.651.838	12.681.281
Avviamento e altre attività a vita non definita	2	12.651.838	12.681.281
Attività Immateriali		260.947	634.339
Altre Attività Immateriali	3	260.947	634.339
Partecipazioni in imprese controllate		64.985.891	64.681.993
Partecipazioni in altre imprese		864.710	861.867
Partecipazioni	4	65.850.600	65.543.860
Crediti verso imprese controllate			1.488.083
Crediti verso imprese controllanti		1.305.338	
Altre Attività Finanziarie	5	1.305.338	1.488.083
Crediti tributari non correnti		1.348.732	1.334.539
Crediti tributari non correnti	6	1.348.732	1.334.539
imposte Anticipate		569.880	1.148.572
Imposte Anticipate	7	569.880	1.148.572
ATTIVITA' NON CORRENTI		94.792.459	95.933.587

Importi in Euro		31.12.2015	31.12.2014
Crediti verso Clienti		18.356.242	27.884.797
Crediti verso imprese controllate		9.462.074	10.547.313
Crediti verso imprese collegate			219.190
Crediti verso imprese controllanti			1.302.438
Crediti v/altri		5.601.490	9.349.508
Crediti tributari		482.088	258.986
Crediti Commerciali e altri	8	33.901.893	49.562.192
Rimanenze		31.119	156.754
Rimanenze	9	31.119	156.754
Lavori in corso su ordinazione		9.285.642	9.388.754
Lavori in corso su ordinazione	10	9.285.642	9.388.754
Banche Attive		3.141.852	6.583.191
Assegni e Valori in cassa		5.553	24.027
Disponibilita' Liquide	11	3.147.406	6.607.218
Altre Attività Finanziarie		501.561	349.740
Altre Attività Finanziarie disponibili per la vendita	12	501.561	349.740
ATTIVITA' CORRENTI		46.867.620	66.064.658
TOTALE ATTIVITA'		141.660.079	161.998.245



Importi in Euro		31.12.2015	31.12.2014
Capitale Sociale		25.754.016	26.410.270
Capitale Sociale	13	25.754.016	26.410.270
Sovrapprezzo azioni		18.081.738	18.081.738
Riserva Sovrapprezzo azioni	13	18.081.738	18.081.738
Riserva da rivalutazione		2.907.138	2.907.138
Riserva da Rivalutazione	13	2.907.138	2.907.138
Riserva Legale		3.709.496	3.561.670
Riserva Legale	13	3.709.496	3.561.670
Altre Riserve		17.568.385	16.471.204
Altre Riserve	13	17.568.385	16.471.204
Utile/Perdite dell'esercizio		4.437.726	2.956.516
PATRIMONIO NETTO		72.458.498	70.388.536

Importi in Euro		31.12.2015	31.12.2014
Debiti v/banche non correnti		5.158.092	6.245.537
Debiti v/banche non correnti	14	5.158.092	6.245.537
Debiti verso controllate		430.093	415.899
Debiti verso fornitori oltre l'esercizio		99.572	212.404
Altre Passivita' Finanziarie	15	529.665	628.303
Debiti tributari oltre l'esercizio		41.306	119.161
Debiti tributari oltre l'esercizio	16	41.306	119.161
Fondi per Rischi e Oneri		173.028	723.028
Fondi per Rischi e Oneri	17	173.028	723.028
Trattamento di fine rapporto subordinato		3.081.697	3.431.924
Fondi Relativi al Personale	18	3.081.697	3.431.924
Fondi per imposte differite		763.102	691.924
Imposte Differite Passive	19	763.102	691.924
PASSIVITA' NON CORRENTI		9.746.890	11.839.877



Importi in Euro		31.12.2015	31.12.2014
Debiti v/banche quota corrente		19.808.903	21.341.807
Debiti v/banche correnti	20	19.808.903	21.341.807
Debiti verso fornitori		9.562.171	14.440.467
Debiti v/Fornitori	21	9.562.171	14.440.467
Acconti		2.122.032	3.195.887
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	22	2.122.032	3.195.887
Debiti verso imprese controllate		16.336.573	23.276.686
Debiti verso imprese collegate			63.344
Debiti verso altri		384.215	2.445.223
Altre Passivita' Finanziarie	23	16.720.787	25.785.253
Debiti tributari		3.413.744	6.103.199
Debiti Tributari	24	3.413.744	6.103.199
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza sociale		1.933.923	2.067.801
Altri debiti		5.893.130	6.835.418
Altre Passivita' Correnti	25	7.827.053	8.903.219
PASSIVITA' CORRENTI		59.454.691	79.769.832
TOTALE PASSIVITA'		141.660.079	161.998.245

EXPRIVIA – CONTO ECONOMICO AL 31.12.2015

Importi in Euro		31.12.2015	31.12.2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		63.104.163	81.832.900
Ricavi	26	63.104.163	81.832.900
Altri ricavi e proventi		1.074.391	598.629
Contributi in conto esercizio		2.897.027	3.091.328
Costi per progetti interni capitalizzati			561.084
Altri proventi	27	3.971.418	4.251.035
Variaz. rimanenze di materie prime e prodotti finiti		28.919	(300.629)
Variazione delle rimanenze di materie prime e prodotti finiti	28	28.919	(300.629)
TOTALE RICAVI		67.104.499	85.783.306
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	29	6.325.764	6.975.015
Costi per il personale	30	33.036.552	39.557.582
Costi per servizi	31	18.350.514	29.565.611
Costi per godimento beni di terzi	32	2.308.484	2.650.911
Oneri diversi di gestione	33	589.775	920.230
Accantonamenti	34	75.000	124.808
TOTALE COSTI		60.686.089	79.794.157
MARGINE OPERATIVO LORDO		6.418.410	5.989.149



Importi in Euro		31.12.2015	31.12.2014
Ammortamento ordinario delle immobilizzazioni immateriali		423.316	900.916
Ammortamento ordinario delle immobilizzazioni materiali		1.077.271	805.985
Svalutazioni		790.826	235.071
Ammortamenti e svalutazioni	35	2.291.413	1.941.972
MARGINE OPERATIVO NETTO		4.126.996	4.047.177
Proventi Oneri finanziari e da altre Partecipazioni	36	(1.253.924)	(237.025)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		5.380.920	4.284.202
Imposte	37	943.194	1.327.686
UTILE O PERDITA D'ESERCIZIO		4.437.726	2.956.516

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL 31.12.2015

Importi in Euro	Note		
Descrizione		31/12/2015	31/12/2014
Utile del periodo		4.437.726	2.956.516
Utile (perdita) attuariale per effetto dell'applicazione IAS 19		125.682	(540.443)
Effetto fiscale delle variazioni		(34.563)	148.622
Totale altri Utili (Perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'Utile (Perdita) del Periodo	13	91.120	(391.821)
Totale utile complessivo		4.528.846	2.564.695



PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2015

Euro	Capitale Sociale	Azioni proprie	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva da rivalutazione	Riserva legale	Altre riserve	Utile (Perdita) del periodo	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 31/12/2013	26.979.658	(636.787)	18.081.738	2.907.138	3.312.804	11.899.120	4.977.306	67.520.977
Destinazione del risultato anno precedente					248.866	4.728.440	(4.977.306)	
Altri movimenti (Acquisto azioni Proprie)		(477.128)				(196.798)		(673.926)
Altri movimenti (vendite/Utilizzo azioni Proprie)		544.526				432.264		976.790
Componenti del risultato complessivo:								
Utile /(perdita) del periodo							2.956.516	2.956.516
Effetti derivanti dall'applicazione IAS 19						(391.821)		(391.821)
Totale Utile (Perdita) Complessivo dell'esercizio								2.564.695
Saldo al 31/12/2014	26.979.658	(569.389)	18.081.738	2.907.138	3.561.670	16.471.204	2.956.516	70.388.536
Destinazione del risultato anno precedente					147.826	1.355.940	(1.503.765)	0
Distribuzione dividendo							(1.452.751)	(1.452.751)
Altri movimenti (Acquisto azioni Proprie)		(656.254)				(349.879)		(1.006.133)
Componenti del risultato complessivo:								
Utile /(perdita) del periodo							4.437.726	4.437.726
Effetti derivanti dall'applicazione IAS 19						91.120		91.120
Totale Utile (Perdita) Complessivo dell'esercizio								4.528.846
Saldo al 31/12/2015	26.979.658	(1.225.643)	18.081.738	2.907.138	3.709.496	17.568.385	4.437.726	72.458.498

EXPRIVIA – RENDICONTO FINANZIARIO AL 31.12.2015

Importi in Euro	Note	31.12.2015	31.12.2014
Operazioni di gestione reddituale:			
- Utile (perdita)	11	4.437.726 (1)	2.956.516
- Ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni		1.500.587	1.706.901
- Accantonamento TFR		1.470.705	1.640.814
- Anticipi /pagamenti TFR		(1.820.932)	(2.642.731)
Flusso di cassa derivante dalla gestione reddituale		5.588.086	3.661.500
Incrementi/Decrementi dell'attivo e passivo circolante:			
- Variazione delle rimanenze e acconti		(845.107)	(1.456.675)
- Variazione crediti verso clienti		9.528.555	4.968.597
- Variazione crediti verso società controllanti/controllate/collegate		3.398.781	609.985
- Variazione crediti verso altri		3.547.778	1.276.610
- Variazione debiti verso fornitori		(4.835.040)	(166.889)
- Variazione debiti verso società controllanti/controllate/collegate/correlate		(16.072.350)	10.579.786
- Variazione debiti tributari e previdenziali		(2.823.333)	664.728
- Variazione debiti verso altri		(2.988.584)	(1.001.349)
- Variazione per conferimenti			1.088.368
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attivo e passivo circolante		(11.089.300)	16.563.161
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attività corrente		(5.501.214)	20.224.661
Attività di investimento:			
- Variazione immobilizzazioni materiali		(779.481)	(3.076.514)
- Variazione immobilizzazioni immateriali		(20.480)	(696.720)
- Variazione delle attività finanziarie non correnti		122.211	687.935
- Acquisto quote di minoranza		(150.000)	(1.039.790)
- Variazione per conferimenti			241.616
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dall'attività degli investimenti		(827.750)	(3.823.473)
Attività e passività finanziarie:			
- Variazioni di passività finanziarie e accantonamento fondi		(542.483)	(2.713.044)
- (Acquisto)/vendita azioni proprie		(1.006.137)	(131.666)
- Dividendi pagati		(1.402.336)	
- Variazione patrimonio netto		40.709	(88.957)
Flusso di cassa derivante (utilizzato) dalle attività e passività finanziarie		(2.910.247)	(2.933.667)
Incrementi (decrementi) di cassa		(9.239.211)	13.467.521
Banche, casse attive e crediti finanziari all'inizio dell'anno		9.317.495	3.681.227
Banche, casse passive e debiti finanziari all'inizio dell'anno		(28.085.929)	(35.917.182)
Banche, casse attive e crediti finanziari alla fine del periodo		8.403.864	9.317.495
Banche, casse passive e debiti finanziari alla fine del periodo		(36.411.509)	(28.085.929)
Incrementi (decrementi) di liquidità		(9.239.211)	13.467.521

(1) di cui per imposte ed interessi pagati nell'esercizio

3.526.676

NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO SEPARATO DI EXPRIVIA SPA AL 31 DICEMBRE 2015

ATTIVITA' DI EXPRIVIA SPA

La Capogruppo Exprivia SpA, oltre ad effettuare il coordinamento delle altre società del Gruppo, svolge un ruolo fortemente industriale con attività di ricerca & sviluppo, di realizzazione soluzioni e progetti, di assistenza ai clienti e, ovviamente, commerciale.

INFORMATIVA SULL' ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi degli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, miranti a disciplinare la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento di società, di seguito vengono riportati i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio di esercizio approvato della società Abaco Innovazione SpA.

I dati essenziali della controllante Abaco Innovazione SpA, esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile, sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Abaco Innovazione SpA al 31 dicembre 2014, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

	31/12/2014	31/12/2013
ATTIVITA' NON CORRENTI		
Partecipazioni	29.951.484	30.792.939
Partecipazioni in imprese controllate	29.951.484	30.792.939
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	29.951.484	30.792.939
ATTIVITA' CORRENTI		
Crediti Commerciali e altri	84.274	30.875
Crediti verso imprese controllanti	74.209	12.763
Crediti tributari	10.066	18.111
Disponibilita' Liquide	2.642	2.046
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	86.916	33.819
TOTALE ATTIVITA'	30.038.400	30.826.758
PATRIMONIO NETTO		
Capitale Sociale	978.361	978.361
Capitale Sociale	978.361	978.361
Altre Riserve	25.024.910	25.396.011
Riserva Legale	200.000	200.000
Altre riserve	24.824.910	25.196.011
Utili/Perdite esercizi precedenti	4.586	4.586
Utili / Perdite a nuovo	4.586	4.586
Utile/Perdite dell'esercizio	(547.214)	(371.101)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	25.460.643	26.007.857
PASSIVITA' NON CORRENTI		
Debiti v/banche non correnti	1.680.000	1.400.000
Debiti v/banche non correnti	1.680.000	1.400.000
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	1.680.000	1.400.000
PASSIVITA' CORRENTI		
Debiti v/banche correnti	525.639	775.684
Debiti v/Fornitori	160.424	198.832
Altre Passivita' Finanziarie	1.302.438	1.674.819
Debiti verso imprese controllate	1.302.438	1.674.819
Debiti Tributari	766	0
Debiti tributari	766	0
Altre Passivita' Correnti	908.489	769.566
Debiti v/istituti previdenza e sicurezza sociale	87.498	79.329
Altri debiti	820.991	690.237
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	2.897.757	3.418.901
TOTALE PASSIVITA'	30.038.400	30.826.758



	31/12/2014	31/12/2013
RICAVI	13.425	0
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.425	
TOTALE RICAVI	13.425	0
ALTRI COSTI	77.438	52.165
Costi per il personale	53.169	52.569
Costi per servizi	33.451	37.733
Oneri diversi di gestione	43.987	14.432
TOTALE COSTI	130.607	104.734
MARGINE OPERATIVO LORDO	(117.182)	(104.734)
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	430.032	266.367
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(547.214)	(371.101)
UTILE O PERDITA D'ESERCIZIO	(547.214)	(371.101)

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO SEPARATO

Introduzione

Il bilancio separato di Exprivia SpA al 31 dicembre 2015 è stato redatto secondo quanto previsto dell'art. 4 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38 in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) in vigore al 31 dicembre 2015, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99" Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98").

Gli schemi di bilancio adottati sono i seguenti:

- per la Situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti, non correnti, le passività correnti e non correnti. Le attività correnti sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio;
- per il Conto economico, le voci di costo e ricavo sono esposte in base alla natura degli stessi;
- per il prospetto di Conto economico complessivo, è stato predisposto un prospetto distinto;
- per il Rendiconto finanziario, è utilizzato il metodo indiretto.

Gli schemi sono redatti in conformità agli IAS 1 e 7.

Il bilancio separato è stato predisposto in conformità al criterio generale di presentazione attendibile e veritiera della situazione patrimoniale-finanziaria del risultato economico e dei flussi finanziari della Società, osservando i principi di continuità aziendale, competenza economica, coerenza di presentazione e comparabilità, rilevanza e aggregazione, divieto di compensazione delle informazioni.

Modifica dei dati comparativi

Ai fini di più chiara esposizione dei dati, è stata modificata la presentazione di talune voci nei dati comparativi del rendiconto finanziario, presentati secondo quanto previsto dallo IAS 7, rispetto ai dati pubblicati nel bilancio separato al 31 dicembre 2014. In particolare, è stato esposto il flusso derivante dall'acquisto/vendite di azioni proprie nel flusso di cassa derivante da attività e passività finanziarie (Euro 131.666 nel 2014); pertanto le azioni proprie sono state escluse dalle voci "banche/casse/titoli e altre attività finanziarie" di inizio e fine periodo (Euro 614.473 ad inizio 2014, Euro 746.139 a fine 2014).

Infine è stato esposto il flusso relativo all'acquisto di minority, precedentemente esposto tra le variazioni di patrimonio netto (Euro 1.039.790 nel 2014).

Criteri di redazione e presentazione

I principi contabili e i criteri di valutazione sono gli stessi adottati nella disposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014.

I criteri di valutazione e misurazione si basano sui principi IFRS in vigore al 31 dicembre 2015 ed omologati dall'Unione Europea.

La seguente tabella contiene l'elenco dei principi contabili internazionali e delle interpretazioni approvati



dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa e applicati per la prima volta nell'esercizio in corso.

Descrizione	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia prevista dal principio
Interpretazione IFRIC 21 Tributi	13 giu '14	14 giu '14	Esercizi che iniziano il o dopo il 17 giu'14
Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2011-2013	18 dic '14	19 dic '14	Esercizi che iniziano il o dopo il 1 gen '15

L'IFRIC 21 "Tributi" è un'interpretazione dello IAS 37 "Accantonamenti, passività e attività potenziali" e chiarisce la rilevazione delle passività per il pagamento di tributi diversi dalle imposte sul reddito con particolare riferimento all'evento che origina l'obbligazione e al momento di riconoscimento della passività.

Gli annual improvements 2011-2013 comprendono modifiche minori a diversi principi con riferimento a sezioni che non risultavano chiare, in particolare:

- con riferimento all'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali" lo IASB ha chiarito che le disposizioni di tale principio non sono applicabili alla formazione di tutti gli accordi a controllo congiunto, così come definiti dall'IFRS 11;
- con la modifica all'IFRS 13 "Valutazione del fair value", lo IASB ha chiarito che l'eccezione prevista per la misurazione al fair value su base netta di un portafoglio di attività e passività è applicabile anche con riferimento ai contratti che rientrano nell'ambito di applicazione dello IAS 39 o dell'IFRS 9, sebbene tali contratti non rispettino la definizione di attività o passività finanziaria prevista dallo IAS 32 (ad esempio: contratti per l'acquisto o la vendita di attività non-finanziarie che prevedono il regolamento netto per cassa);
- alcune modifiche dell'IFRS 1 "Prima adozione degli International Financial Reporting Standards" e del principio IAS 40 "Investimenti immobiliari".

L'adozione delle interpretazioni e principi sopra indicati non ha comportato e non comporterà in futuro impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi della Società e nella relativa informativa di bilancio.

Si riportano di seguito gli IFRS e le Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa, la cui data di efficacia obbligatoria è successiva al 31 dicembre 2015.

Descrizione	Data di omologa	Pubblicazione in G.U.C.E.	Data di efficacia prevista dal principio
Modifiche allo IAS 27 - Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato	18 dic '15	23 dic '15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '16
Modifiche allo IAS 1 - <i>disclosure initiative</i>	18 dic '15	19 dic '15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '16
Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014	15 dic '15	16 dic '15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '16
Modifiche allo IAS 16 e IAS 38 chiarimento sui metodi di ammortamento accettabili	2 dic '15	3 dic '15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '16
Modifiche all' IFRS 11: Contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto	24 nov '15	25 nov '15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '16
Modifiche allo IAS 16 Immobili, impianti e macchinari e allo IAS 41 Agricoltura recanti il titolo Agricoltura: piante fruttifere	23 nov '15	24 nov '15	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '16
Modifiche allo IAS 19 - Piani a benefici definiti: contributi dei dipendenti	17 dic '14	9 gen '15	Esercizi che iniziano il o dopo il 1 feb'15
Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2010-2012	17 dic '14	9 gen '15	Esercizi che iniziano il o dopo il 1 feb'15

A seguito della modifica allo IAS 27 "Metodo del patrimonio netto nel bilancio separato", è introdotta la facoltà di valutare le partecipazioni in controllate, collegate e joint venture secondo il metodo del patrimonio netto, mentre in precedenza lo IAS 27 prevedeva che fossero valutate al costo o in conformità all'IFRS 9 (IAS 39 per le imprese che non hanno adottato l'IFRS 9).

Le modifiche allo IAS 1 "Disclosure initiative (Amendments to IAS 1)", chiariscono alcuni aspetti con riferimento alla presentazione del bilancio sottolineando l'enfasi sulla significatività delle informazioni integrative ("disclosures") del bilancio, chiarendo che non è più previsto uno specifico ordine per la presentazione delle note in bilancio e concedendo la possibilità di aggregazione/disaggregazione delle voci di bilancio tanto che le voci previste come contenuto minimo nello IAS 1 possono essere aggregate se ritenute non significative.

Il ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014 ha modificato alcuni principi contabili, con riferimento ad alcuni aspetti che non risultavano chiari. In particolare le modifiche riguardano:

- lo IAS 19 "Benefici ai dipendenti": con la modifica allo IAS 19, lo IASB ha chiarito che il tasso di attualizzazione di un'obbligazione per piani a benefici definiti deve essere determinato sulla base degli "high-quality corporate bonds or government bonds" identificati nella stessa valuta utilizzata per pagare i benefici;

- l'IFRS 7 "Strumenti finanziari": informazioni integrative: lo IASB ha chiarito che un'entità che ha trasferito delle attività finanziarie e le ha eliminate ("derecognised") integralmente dalla propria situazione patrimoniale-finanziaria è obbligata a fornire le informazioni integrative richieste con riferimento al suo "coinvolgimento residuo" ("continuing involvement"), qualora sussista. Inoltre le informazioni integrative previste dall'IFRS 7 con riferimento alle compensazioni ("offsetting") delle attività e passività finanziarie sono obbligatorie solo con riferimento al bilancio annuale e andranno fornite, nei bilanci intermedi, solo se ritenute necessarie;

- lo IAS 34: con la modifica allo IAS 34, lo IASB ha chiarito che le informazioni integrative richieste da tale principio possono essere incluse nelle note al bilancio intermedio oppure possono essere incluse in altri documenti (come per esempio relazioni sul rischio), tramite rinvii inseriti nel bilancio intermedio, sempre che gli utilizzatori del bilancio intermedio ne abbiano accesso alle stesse condizioni e negli stessi tempi del bilancio intermedio.

Il ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2012-2014 include inoltre modifiche all'IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate" che non risultano attualmente applicabili per la Società.

Con la modifica allo IAS 16 e IAS 38 "Immobili, impianti e macchinari", lo IASB ha chiarito che un processo di ammortamento basato sui ricavi non può essere applicato con riferimento agli elementi di immobili, impianti e macchinari, in quanto tale metodo si basa su fattori, ad esempio i volumi e i prezzi di vendita, che non rappresentano l'effettivo consumo dei benefici economici dell'attività sottostante.

Il principio IFRS 11 "Accounting for Acquisitions of Interests in Joint Operations" chiarisce il trattamento contabile per le acquisizioni d'interessenze in una joint operation che rappresenta un business.

Le modifiche allo IAS 16 "Immobili, impianti e macchinari" e allo IAS 41 "Agricoltura", riguardano le regole di contabilizzazione degli alberi da frutto.

La modifica allo IAS 19 "Benefici ai dipendenti" riguarda la contabilizzazione dei piani ai benefici definiti che prevedono la contribuzione da parte di soggetti terzi o dipendenti.

Gli annual improvements 2010-2012 comprendono modifiche minori a diversi principi con riferimento a sezioni che non risultavano chiari. In sintesi:

- IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni": con le modifiche all'IFRS 2, lo IASB ha chiarito i criteri e caratteristiche che deve rispettare una "performance condition";
- con la modifica all'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali", lo IASB ha chiarito gli aspetti di classificazione e valutazione dei corrispettivi potenziali ("contingent consideration");
- con la modifica all'IFRS 8 "Settori operativi" lo IASB ha introdotto un nuovo obbligo informativo, richiedendo una breve descrizione dei settori operativi che sono stati aggregati e gli indicatori economici che sono stati utilizzati per tale aggregazione e ha chiarito che la riconciliazione delle attività dei settori operativi oggetto di informativa con il totale delle attività dell'entità è richiesta solo nei casi in cui tale informazione è fornita regolarmente al più alto livello decisionale operativo dell'entità ("CODM");
- con la modifica all'IFRS 13, lo IASB ha chiarito che le modifiche allo IAS 39 fatte a seguito della pubblicazione dell'IFRS 13 non avevano come obiettivo di escludere la possibilità di valutare i crediti e i debiti di breve periodo senza tener conto dell'effetto di attualizzazione, se tale effetto è ritenuto non significativo.

Le modifiche all'IFRS 13, in quanto riferite alle sole Basis for Conclusion, non sono state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea;

- con le modifiche allo IAS 16 e allo IAS 38, lo IASB ha chiarito le modalità con cui applicare il metodo della rideterminazione del valore previsto dai suddetti principi;
- con la modifica allo IAS 24, lo IASB ha esteso la definizione di "parte correlata" alle "management companies".

Non si prevede che l'adozione di tali principi avrà impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e ricavi della Società.

Si riportano di seguito i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora state omologate per l'adozione in Europa alla data di redazione del presente bilancio:

Descrizione	Data di efficacia prevista dal principio
IFRS 9: financial Instruments (issued on 24 July 2014)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '18
IFRS 15 revenue from contracts with customers (issued on 28 May 2014) and related Amendment (issued on 11 September 2015), formalising the deferral of the Effective Date by one year to 2018	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '18
IFRS 14 regulatory deferral accounts (issued on 30 January 2014)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '16
Amendments to IFRS 10 and IAS 28: sale or contribution of assets between an investor and its associate or joint venture (issued on 11 September 2014)	Da definire
Amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28: investment entities: applying the consolidation exception (issued on 18 December 2014)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '16
IFRS 16 Leases (issued on 13 January 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '19
Amendments to IAS 12: Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (issued on 19 January 2016)	Esercizi che iniziano il o a partire dal 1 gen '17

Vano

Il progetto di revisione del principio contabile in materia di strumenti finanziari è stato completato con l'emissione della versione completa dell'IFRS 9 "Financial Instruments". Le nuove disposizioni del principio:

(i) modificano il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie; (ii) introducono il concetto di aspettativa delle perdite attese (c.d. expected credit losses) tra le variabili da considerare nella valutazione e svalutazione delle attività finanziarie (iii) modificano le disposizioni a riguardo dell'hedge accounting. Le disposizioni sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il o dopo il 1 gennaio 2018.

Il principio IFRS 15 "Ricavi da contratti con i clienti", richiede alle società di rilevare i ricavi al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti ad un importo che riflette il corrispettivo che ci si aspetta di ricevere in cambio di tali prodotti o servizi. Il nuovo standard introduce una metodologia articolata in cinque "passi" per analizzare le transazioni e definire la rilevazione dei ricavi con riferimento tanto al timing quanto all'ammontare degli stessi. Fra i prevedibili impatti, l'applicazione del nuovo principio potrà comportare una diversa tempistica (anticipata o differita rispetto ai principi attualmente in vigore) di riconoscimento dei ricavi, nonché l'applicazione di diversi metodi (ad esempio il riconoscimento dei ricavi over time in luogo del riconoscimento puntuale o viceversa). Il nuovo principio richiede anche ulteriori informazioni circa la natura, l'ammontare, i tempi e l'incertezza circa i ricavi e i flussi finanziari derivanti dai contratti con i clienti. Esso, come definito in un amendment al principio emesso l'11 settembre 2015, deve essere applicato per i periodi annuali che avranno inizio il o dopo il 1 gennaio 2018 ed è consentita l'applicazione anticipata.

Il principio IFRS 14 "Regulatory deferral accounts" riguarda le cosiddette rate regulated activities, ossia i settori soggetti a regolamentazione tariffaria.

Con la modifica all'IFRS 10 "Bilancio consolidato" e allo IAS 28 "Partecipazioni in società collegate e joint venture", lo IASB ha risolto un conflitto tra questi due principi con riferimento al trattamento contabile da applicare nei casi in cui un'entità vende o trasferisce un'entità controllata a un'altra entità su cui esercita il controllo congiunto ("joint venture") o un'influenza notevole ("entità collegate").

Il documento "Investment entities: applying the consolidation exception (amendments to IFRS 10, IFRS 12 and IAS 28)", chiarisce alcuni aspetti con riferimento alle entità di investimento.

Con la pubblicazione del nuovo principio contabile IFRS 16 "Leases", lo IASB sostituisce le regole contabili previste dallo IAS 17, ritenute non più adatte alla rappresentazione del leasing nell'attuale contesto economico.

Il nuovo principio contabile prevede che tutti i contratti di leasing debbano essere rilevati nello Stato patrimoniale come attività e passività siano essi "finanziari", siano essi "operativi".

L'Amendments to IAS 12: recognition of deferred tax assets for unrealised losses" chiarisce come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al fair value.

La Società adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quando questi saranno omologati dall'Unione Europea.

STIME CONTABILI UTILIZZATE NELLA REDAZIONE DEL BILANCIO

La redazione del bilancio in conformità ai principi contabili applicabili ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni basate sull'esperienza storica e su altri fattori che si ritiene essere ragionevoli in relazione alle circostanze presenti e alle conoscenze disponibili alla data di riferimento del bilancio. I risultati effettivi possono differire da tali stime. Le stime e le relative assunzioni sono riviste su basi continuative. Gli effetti delle revisioni di stime sono riconosciuti a conto economico nel periodo in cui tali stime sono riviste. Le stime riguardano principalmente: gli accantonamenti ai fondi svalutazione, effettuati sulla base del presunto valore di realizzo dell'attività a cui essi si riferiscono; gli accantonamenti ai fondi rischi, effettuati in base alla ragionevole previsione dell'ammontare della passività potenziale, anche con riferimento alle eventuali richieste della controparte; gli accantonamenti per benefici ai dipendenti, riconosciuti sulla base delle valutazioni attuariali effettuate; gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali, riconosciuti sulla base della stima della vita utile residua e del loro valore recuperabile; le imposte sul reddito, determinate sulla base della miglior stima applicando l'aliquota vigente per l'esercizio; i costi di sviluppo, la cui capitalizzazione iniziale è basata sulla fattibilità tecnica ed economica del progetto, con riferimento alla quale vengono elaborate le previsioni dei flussi di cassa futuri attesi dal progetto. La Società verifica l'esistenza di una perdita di valore dell'avviamento almeno una volta l'anno; nell'ambito di tale verifica viene effettuata una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari (cosiddetta cash generating unit) a cui l'avviamento è allocato. Tale stima richiede una previsione di flussi di cassa futuri e la stima del tasso di sconto post-imposte che riflette le condizioni di mercato alla data della valutazione.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio separato sono uniformi a quelli adottati per la redazione del bilancio separato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

Con "IFRS" si intendono gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC") precedentemente denominato Standing Interpretations Committee ("SIC"), nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27 luglio 2006 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98").

IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Gli immobili, impianti e macchinari, sono rilevati al costo di acquisizione o di produzione. Il costo di acquisizione o di produzione è rappresentato dal prezzo pagato per acquisire o costruire l'attività e da ogni altro costo diretto sostenuto per predisporre l'attività al suo utilizzo. Il costo pagato per acquisire o produrre l'attività è l'equivalente prezzo per contanti alla data di rilevazione; pertanto, qualora il pagamento sia differito oltre i normali termini di dilazione del credito, la differenza rispetto all'equivalente prezzo per contanti è rilevata come interesse lungo il periodo di dilazione. Gli oneri finanziari sostenuti per l'acquisizione o la produzione del bene non sono mai capitalizzati. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività.

Dopo la rilevazione iniziale, gli impianti, macchinari e altri beni, sono iscritti al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il valore ammortizzabile di ciascun componente significativo di un'immobilizzazione materiale, avente differente vita utile, è ripartito a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a meno di casi specifici rilevanti, le vite utili per categoria di beni siano le seguenti:

Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati	33 anni
Impianti e macchinari	4 - 7 anni
Arredi ufficio e macchine elettroniche	5 - 8 anni
Attrezzature e autovetture	4 - 7 anni

I terreni, inclusi quelli di pertinenza degli edifici, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati alla fine di ogni periodo amministrativo e, se necessario, ridefiniti per tener conto di eventuali variazioni significative.

I fabbricati industriali sono iscritti ad un valore periodicamente rivalutato pari al valore di mercato al netto degli ammortamenti e perdite di valore (revaluation model). Come stabilisce lo IAS 16 la società stima il fair value e poi rivaluta solo se vi è una significativa differenza rispetto al valore contabile.

I costi capitalizzabili per migliorie su beni di terzi sono attribuiti alle classi di cespiti cui si riferiscono e ammortizzati per il periodo più breve tra la durata residua del contratto d'affitto e la vita utile residua del bene cui la miglioria è relativa.

Il valore contabile di immobili, impianti e macchinari è mantenuto in bilancio nei limiti in cui vi sia evidenza che tale valore potrà essere recuperato tramite l'uso. Qualora si rilevino sintomi che facciano prevedere difficoltà di recupero del valore netto contabile è svolto l'impairment test al fine di determinare l'eventuale perdita di valore. Il ripristino di valore è effettuato qualora vengano meno le ragioni alla base della perdita.

AVVIAMENTO

L'avviamento è rilevato in bilancio in occasione di operazioni di aggregazione aziendale e inizialmente iscritto al costo sostenuto, pari all'eccedenza del costo dell'aggregazione aziendale rispetto al fair value netto delle attività, passività e passività potenziali acquisite. L'avviamento è classificato tra le attività immateriali. Dalla data di acquisizione, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato ad ogni unità generatrice di flussi finanziari o gruppi di unità generatrici di flussi finanziari. Dopo l'iscrizione iniziale, l'avviamento non è ammortizzato ma valutato al costo decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate. Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette un'attività che è parte di tale unità, l'avviamento associato con l'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita dalla dismissione; tale quota è determinata sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta.

ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

Le altre immobilizzazioni immateriali, rappresentate da costi per sviluppo, diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere d'ingegno, da concessioni, licenze, marchi e diritti simili e da software, sono iscritte all'attivo solo se tutte le condizioni previste dallo IAS 38 sono rispettate (i costi possono essere determinati in modo attendibile e la fattibilità tecnica del prodotto, il bene è identificabile ovvero separabile, la Società ha il controllo del bene, ovvero ha il potere di ottenere futuri benefici economici, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri) e valutate al costo al netto degli ammortamenti cumulati, determinati in base al criterio a quote costanti lungo il periodo di utilizzo atteso, mediamente, a meno di casi specifici di 3/5 anni, e delle eventuali perdite di valore. I criteri di ammortamento utilizzati, le vite utili e i valori residui sono riesaminati alla fine di ogni periodo amministrativo e, se necessario, ridefiniti per tener conto di eventuali variazioni significative intervenute.

I costi per progetti di sviluppo sono capitalizzati nella voce "Costi per progetti interni capitalizzati" solo quando la fase di sviluppo viene conclusa e il progetto sviluppato inizia a generare benefici economici vengono assoggettati ad ammortamento. Nel periodo in cui sono sostenuti costi interni di sviluppo capitalizzabili, gli stessi sono sospesi a conto economico come incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e classificati tra i "costi per progetti interni capitalizzati".

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E JOINT VENTURE

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto al netto di eventuali perdite di valore. Qualora vengano meno le motivazioni delle svalutazioni appostate, le partecipazioni sono rivalutate nel limite della svalutazione stessa.

I diritti ad acquisire parte degli interessi di terzi o del diritto di terzi a vendere quote di minoranza vengono presi in considerazione nel determinare se si è o meno in presenza di un controllo sulla partecipazione. Inoltre se si è in presenza di un controllo le quote relative alle call su minorities vengono considerate passività finanziarie come segnalato dallo IAS 32.

All'atto della perdita dell'influenza notevole su una società collegata o del controllo congiunto su una joint venture, la società valuta e rileva la partecipazione residua al fair value, la differenza tra il valore

di carico della partecipazione alla data di perdita dell'influenza notevole o del controllo congiunto e il fair value della partecipazione residua e dei corrispettivi ricevuti è rilevata nel conto economico.

LEASING

I macchinari posseduti mediante contratti di leasing finanziario, per i quali la Società ha assunto sostanzialmente tutti i rischi e benefici che deriverebbero dal titolo di proprietà, sono riconosciuti come immobilizzazioni in base ai criteri indicati dallo IAS 17. Gli stessi sono ammortizzati secondo la vita utile stimata del bene.

I contratti di leasing nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici tipici della proprietà sono identificati quali leasing operativi. I relativi canoni di leasing sono rilevati in quote costanti a conto economico lungo la durata del contratto.

Il debito verso il locatore è incluso nelle altre passività finanziarie.

CONTRIBUTI

I contributi sono rilevati in presenza di una formale delibera di concessione e sono contabilizzati come proventi nell'esercizio nel quale sono sostenuti i costi correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore è iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati a conto economico in relazione al periodo di ammortamento del bene cui si riferiscono.

Le anticipazioni ricevute a fronte di progetti i terminati, per i quali si è ancora in attesa di un verbale di chiusura, sono stati classificate a deduzione dei crediti. Per i progetti ancora in corso gli anticipi restano iscritti nel passivo.

PERDITA DI VALORE DI ATTIVITÀ

Una perdita di valore si origina ogniqualvolta il valore contabile di un'attività sia superiore al suo stimato valore recuperabile. Ad ogni data di bilancio viene verificata l'eventuale presenza di indicatori che facciano supporre l'esistenza di perdite di valore. In presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività (impairment test) e alla contabilizzazione dell'eventuale svalutazione. Per le attività non ancora disponibili per l'uso e per l'avviamento, l'impairment test viene condotto con cadenza almeno annuale indipendentemente dalla presenza di tali indicatori.

Il valore recuperabile di un'attività è il maggior valore tra il suo fair value, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile è calcolato con riferimento a una singola attività, a meno che la stessa non sia in grado di generare flussi finanziari in entrata derivanti dall'uso continuativo ampiamente indipendente dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività; nel qual caso il test è svolto a livello della più piccola unità generatrice di flussi indipendenti che comprende l'attività in oggetto (Cash Generating Unit).

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato a conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati

direttamente agli Altri utili/(perdite) complessivi fintantoché esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli Altri utili/(perdite) complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Le partecipazioni in altre imprese minori, per le quali non è disponibile il fair value, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce proventi e oneri finanziari e da altre partecipazioni.

Tutte le altre attività finanziarie sono classificate nelle seguenti categorie:

- o attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico: attività finanziarie acquisite principalmente con l'intento di realizzare un profitto dalle fluttuazioni di prezzo a breve termine (periodo non superiore a 3 mesi) o designate come tali sin dall'origine;
- o attività finanziarie detenute sino a scadenza: investimenti in attività finanziarie a scadenza prefissata con pagamenti fissi o determinabili che la Società ha intenzione e capacità di mantenere fino alla scadenza;
- o finanziamenti e altri crediti finanziari: attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili, non quotate su un mercato attivo e diverse da quelle classificate sin dall'origine come attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico o attività finanziarie disponibili per la cessione;
- o attività finanziarie disponibili per la vendita: attività finanziarie diverse da quelle di cui ai precedenti comparti o quelle designate come tali sin dall'origine.

La Società determina la classificazione delle attività finanziarie all'atto dell'acquisizione, la rilevazione iniziale è effettuata al fair value della data di acquisizione.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie al fair value con contropartita al conto economico e le attività disponibili per la vendita (qualora non vi fosse un mercato di riferimento "attivo") sono valutate al fair value, le attività finanziarie detenute fino alla scadenza nonché i prestiti e altri crediti finanziari sono valutati al costo ammortizzato.

Gli utili e le perdite derivanti da variazioni di fair value delle attività finanziarie al fair value con contropartita conto economico sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui si verificano. Gli utili e le perdite non realizzati derivanti da variazioni di fair value delle attività classificate come attività disponibili per la cessione sono rilevati a patrimonio netto.

I fair value delle attività finanziarie sono determinati sulla base dei prezzi di offerta quotati o mediante l'utilizzo di modelli finanziari. I fair value delle attività finanziarie non quotate sono stimati utilizzando apposite tecniche di valutazione adattate alla situazione specifica della società. Le attività finanziarie per le quali il valore corrente non può essere determinato in modo affidabile, perché non esiste un mercato attivo, sono rilevate al costo ridotto per perdite di valore.

A ciascuna data di bilancio, è verificata la presenza di indicatori di perdita di valore. La contabilizzazione, a conto economico o patrimonio netto, della svalutazione è speculare al criterio di valorizzazione delle attività finanziarie. La perdita di valore precedentemente contabilizzata è eliminata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione, eccetto nel caso di attività valutate al costo.

I prestiti, i debiti e le altre passività finanziarie e/o commerciali con scadenza fissa o determinabile sono iscritti inizialmente al loro fair value, al netto dei costi sostenuti per contrarre gli stessi debiti. Il criterio della valutazione successiva all'iscrizione iniziale è il costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I debiti a lungo termine per i quali non è previsto un tasso d'interesse sono contabilizzati attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri al tasso di mercato se l'incremento dei debiti è dovuto al trascorrere del tempo, con imputazione successiva delle quote di interesse nel conto economico alla voce "Proventi e oneri finanziari e da altre partecipazioni". Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero onorata.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, determinato secondo il metodo del costo specifico, ed il valore netto di realizzo. Il costo è rappresentato dal fair value del prezzo pagato e da ogni altro costo direttamente attribuibile eccetto gli oneri finanziari. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nella normale attività al netto dei costi di completamento e delle spese di vendita. L'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento, o percentuale di completamento, secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi. La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di bilancio. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti. Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita, questa sarà riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile. I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, delle perdite a finire sulle commesse, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione. Tale analisi viene effettuata commessa per commessa, qualora il differenziale risulti positivo per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti, lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "anticipi su lavori in corso su ordinazione".

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono rappresentate da investimenti a breve termine (generalmente non superiori a 3 mesi) molto liquidi, facilmente convertibili in quantità note di denaro e soggetti ad un rischio non rilevante di cambiamenti di valore; sono rilevate al fair value.

Ai fini del rendiconto finanziario, le disponibilità liquide sono costituite da cassa, depositi a vista presso le banche, altre attività finanziarie a breve, ad alta liquidità, con scadenza originaria non superiore a 3 mesi. Gli scoperti di conto corrente sono inclusi nei debiti finanziari del passivo corrente.

AZIONI PROPRIE

Azioni proprie

Le azioni proprie sono presentate a riduzione del capitale sociale. Nessun utile (perdita) è rilevata a conto economico per l'acquisto, vendita, emissione o cancellazione delle azioni proprie.

BENEFICI AI DIPENDENTI

Benefici a breve termine

I benefici a dipendenti a breve termine sono contabilizzati a conto economico nel periodo in cui viene prestata l'attività lavorativa.

Piani a benefici definiti

La Società riconosce ai propri dipendenti benefici a titolo di cessazione del rapporto di lavoro (Trattamento di Fine Rapporto). Il TFR maturato sino al 31 dicembre 2006 è considerato una obbligazione a benefici

definiti da contabilizzare in base allo IAS 19. Tali benefici rientrano nella definizione di: piani a benefici definiti determinati nell'esistenza e nell'ammontare ma incerti nella data di loro manifestazione.

L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato annualmente da un attuario esterno in base al metodo della "Proiezione delle unità di credito". Utili e perdite attuariali sono contabilizzate per intero nell'esercizio relativo.

La rilevazione delle variazioni degli utili/perdite attuariali, è contabilizzata tra le componenti del conto economico complessivo.

Piani a contribuzione definita

La Società partecipa a piani pensionistici a contribuzione definita a gestione pubblica o privata su base obbligatoria, contrattuale o volontaria. Il versamento dei contributi esaurisce l'obbligazione della Società nei confronti dei propri dipendenti. I contributi costituiscono pertanto costi del periodo in cui sono dovuti.

Il TFR maturato dopo il 31 dicembre 2006 è considerato una obbligazione a contribuzione definita.

STOCK OPTION

I pagamenti basati su azioni sono valutati al fair value alla data dell'assegnazione. Tale valore viene imputato a conto economico, con contropartita il patrimonio netto, su tutto il periodo di maturazione dei diritti. Il fair value dell'opzione, calcolato al momento dell'assegnazione, è valutato utilizzando modelli di matematica finanziaria, considerando i termini e le condizioni base ai quali sono stati assegnati tali diritti. Il piano del Gruppo è terminato nell'anno 2011 e la relativa riserva è stata classificata nelle altre riserve di patrimonio.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ POTENZIALI

Le attività e passività potenziali di natura non probabile, ma possibile, o remote non sono rilevate in bilancio; è fornita tuttavia adeguata informativa al riguardo per le attività e passività potenziali possibili.

Laddove invece è previsto che l'esborso finanziario relativo all'obbligazione avvenga oltre i normali termini di pagamento e l'effetto dell'attualizzazione è rilevante, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale dei pagamenti futuri attesi per l'estinzione dell'obbligazione.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività probabili di ammontare e/o scadenza incerta derivanti da eventi passati il cui adempimento comporterà l'impiego di risorse economiche. Gli accantonamenti sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale, legale o contrattuale, che rende necessario l'impiego di risorse economiche, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'obbligazione stessa. L'importo rilevato rappresenta la migliore stima dell'onere necessario per l'adempimento dell'obbligazione alla data di bilancio. I fondi accantonati sono riesaminati ad ogni data di bilancio e rettificati in modo da rappresentare la migliore stima corrente.

STRUMENTI DERIVATI

I contratti derivati sono rilevati nel bilancio in funzione della designazione degli strumenti derivati (speculativi o di copertura) e della natura del rischio coperto (Fair Value Hedge o Cash Flow Hedge).

Nel caso di contratti designati come speculativi, le variazioni di fair value sono rilevate direttamente a conto economico.

Nel caso di contratti di copertura, il "Fair Value Hedge" è contabilizzato rilevando a conto economico le variazioni di fair value dello strumento di copertura e dello strumento coperto.

Qualora la copertura fosse identificata come "Cash Flow Hedge" è contabilizzata sospendendo a patrimonio netto la porzione di variazione del fair value dello strumento di copertura che è riconosciuta come copertura efficace, e rilevando a conto economico la porzione inefficace. Le variazioni rilevate direttamente a patrimonio netto sono rilasciate a conto economico nello stesso esercizio o negli esercizi in cui l'attività o la passività coperta influenza il conto economico.

CESSIONI DI CREDITI

I crediti ceduti attraverso operazioni di factoring, che rispettano i requisiti stabiliti dallo IAS 39, vengono eliminati dallo stato patrimoniale.

RICAVI E COSTI

I ricavi derivanti dalla cessione dei beni sono rilevati, al momento del trasferimento dei rischi che solitamente avviene con la spedizione, al fair value del corrispettivo ricevuto o spettante tenuto conto degli eventuali sconti.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono determinati in base alla percentuale di completamento, definita come rapporto tra ammontare dei servizi svolti alla data di riferimento e valore totale dei servizi previsti.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

PROVENTI/ONERI FINANZIARI

Gli interessi attivi/passivi sono rilevati come proventi/oneri finanziari a seguito del loro accertamento in base a criteri di competenza.

DIVIDENDI

I dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti, in conformità alla normativa localmente vigente, a riceverne il pagamento.

IMPOSTE

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del presumibile onere da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente.

Vengono inoltre rilevate le imposte differite e anticipate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, riporto a nuovo di perdite fiscali o crediti di imposta non utilizzati, sempre che sia probabile che il recupero (estinzione) riduca (aumenti) i pagamenti futuri di imposte rispetto a quelli che si sarebbero verificati se tale recupero (estinzione) non avesse avuto effetti fiscali. Gli effetti fiscali di operazioni o altri fatti sono rilevati, a conto economico o direttamente a patrimonio netto, con le medesime modalità delle operazioni o fatti che danno origine alla imposizione fiscale.

VALUTE

Il bilancio della Società è presentato in Euro, valuta funzionale della Società.

Le operazioni in valuta sono convertite in Euro al tasso di cambio alla data dell'operazione. Gli utili e perdite su cambi derivanti dalla liquidazione di tali operazioni e dalla conversione di attività e passività monetarie in valuta sono rilevati a conto economico.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



INFORMATIVA DI SETTORE

La Società ha identificato, sulla base degli elementi qualitativi e quantitativi stabiliti dal principio contabile di riferimento (IFRS 8), i seguenti settori operativi :

- Industria
- Energia & Utilities
- Oil & Gas
- Difesa, Aerospazio e Pubblica Amministrazione

Nel corso del 2015 all'interno della Società sono intervenuti cambiamenti interni nell'organizzazione, conseguentemente l'informativa di settore di seguito riportata è stata modificata per riflettere tale cambiamento organizzativo, in particolare dall'area di business precedentemente identificata come "Industria e Aerospazio" sono state scorporate le attività relative al settore di mercato della Difesa e dell'Aerospazio accorpandole all'area di business della Pubblica Amministrazione.

Le aree di Business precedentemente identificate, rispettivamente, come "Energia" e "Utilities" sono state ridenominate per meglio riflettere il settore di mercato corrispondente in "Oil & Gas" e "Energia & Utilities".

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Expri^{via} SpA è esposta ai seguenti rischi finanziari:

RISCHIO DI TASSO D'INTERESSE

La Società ha contratto nel corso degli anni diversi finanziamenti, alcuni a medio-lungo termine a tasso variabile e altri a tasso fisso agevolato, questi ultimi legati a progetti di ricerca e sviluppo finanziati. In relazione ai contratti a tasso variabile, la Società, qualora opportuno, stipula contratti derivati di copertura di tipo *interest rate swap* o di tipo *cap*, con l'obiettivo di ridurre il rischio di variazione imprevista dei tassi.

La variazione dei tassi di interesse verificatasi nell'esercizio non ha comportato effetti significativi sul bilancio.

RISCHIO DI CREDITO

La Società non ha concentrazioni significative di rischi di crediti se non per quelle attività svolte nel settore della Pubblica Amministrazione per le quali si registrano ritardi legati principalmente alla politica di pagamento adottata dagli enti pubblici, che spesso non rispettano le condizioni previste dai contratti ma che tuttavia non comportano inesigibilità dei crediti.

La Società gestisce questo rischio anche attraverso la selezione di controparti considerate solvibili dal mercato e con elevato standing creditizio.

Periodicamente tutti i crediti vengono sottoposti ad una valutazione analitica per singolo cliente procedendo alla svalutazione nei casi in cui si prospetti un'eventuale perdita di valore. Il rischio per la Società è principalmente legato ai crediti commerciali.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita pianificando i flussi di cassa e le necessità di finanziamento e monitorando la liquidità della Società con l'obiettivo di garantire una adeguata disponibilità delle risorse finanziarie attraverso una opportuna gestione delle eventuali eccedenze di liquidità e la sottoscrizione di idonee linee di credito, anche a breve termine.

Tale gestione, tenendo conto della liquidità dei finanziamenti e linee di credito già in essere nonché dei flussi di cassa che la Società è in grado di generare, consente di ritenere non significativo il rischio di liquidità almeno nel breve periodo.

RISCHIO DI CAMBIO

L'attività preponderante condotta dalla Società nella "Area Euro" ne limita l'esposizione a rischi di cambio derivante da operazioni in valute diverse da quella funzionale (Euro). L'oscillazione dei cambi nel corso dell'esercizio non ha avuto un effetto significativo sulla Società.

A completamento dell'informativa sui rischi finanziari, si riporta una riconciliazione tra le attività e passività finanziarie incluse nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria della Società e le classi di attività e passività finanziarie previste dall'IFRS 7 (importi in migliaia di Euro):

ATTIVITA' FINANZIARIE AL 31 DICEMBRE 2015	Finanziamenti e crediti "costo ammortizzato"	Partecipazioni valutate al costo	Strumenti finanziari derivati "passività finanziarie valutate al FV a conto economico"	Strumenti finanziari disponibili per la vendita "fair value livello 2"	Totale
in migliaia di Euro					
Attività non correnti					
Attività finanziarie	2.654				2.654
Partecipazioni in altre imprese		865			865
Totale attività non correnti	2.654	865	0	0	3.519
Attività correnti					
Crediti commerciali e altri	33.902				33.902
Altre attività finanziarie				502	502
Disponibilità liquide	3.147				3.147
Totale attività correnti	37.049	0	0	502	37.551
TOTALE	39.703	865	0	502	41.070
PASSIVITA' FINANZIARIE AL 31 DICEMBRE 2015					
in migliaia di Euro					
Passività non correnti					
Debiti verso banche	5.158				5.158
Altre passività finanziarie	571				571
Totale passività non correnti	5.729	0	0	0	5.729
Passività correnti					
Debiti verso fornitori e account	11.684				11.684
Altre passività finanziarie	20.135				20.135
Debiti verso banche	19.809				19.809
Totale passività correnti	51.628	0	0	0	51.628
TOTALE	57.357	0	0	0	57.357

Si segnala che gli strumenti finanziari sopra esposti sono stati valutati al valore contabile in quanto si ritiene che lo stesso approssimi il fair value.

Livelli gerarchici di valutazione del fair value

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del *fair value*. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 - input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Note esplicative sulla situazione patrimoniale-finanziaria di Exprivia SpA

Provvediamo ad illustrare dettagliatamente tutte le voci dell'attivo e del passivo che compongono la Situazione patrimoniale-finanziaria, redatta secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Tutte le cifre riportate di seguito nelle tabelle, sono espresse in unità di Euro, tranne dove espressamente indicato.

ATTIVITÀ NON CORRENTI

1 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

Il saldo, al 31 dicembre 2015, della voce "immobili, impianti e macchinari" ammonta, al netto degli ammortamenti, a Euro 12.805.123 rispetto a Euro 13.102.913 del 31 dicembre 2014.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono riportati nello schema seguente:

Categorie	Costo storico 01/01/15	Incres.	Decres.	Costo storico al 31/12/15	F.do amm.to al 01/01/15	Amm.to del periodo	Decres.	Amm.to cumulato al 31/12/2015	Valore netto al 31/12/15
Terreni	540.754	0	0	540.754	-	-	-	-	540.754
Fabbricati	13.166.413	150.488	0	13.316.902	(2.564.902)	(421.815)	0	(2.986.717)	10.330.184
Altre	6.765.468	629.923	(4.220)	7.391.172	(4.804.820)	(655.456)	3.290	(5.456.987)	1.934.185
TOTALI	20.472.636	780.412	(4.220)	21.248.827	(7.369.722)	(1.077.271)	3.290	(8.443.704)	12.805.123

L'incremento nella voce "fabbricati", pari a Euro 150.488, è attribuibile ai costi sostenuti per la costruzione della palazzina di Molfetta in Via Giovanni Agnelli.

L'incremento della voce "altre", pari a Euro 629.923, è principalmente attribuibile per Euro 1.528 a impianti, per Euro 114.236 a macchine ufficio elettroniche, per Euro 48.843 a mobili e arredi, per Euro 307.449 a apparecchi di telefonia mobile e per Euro 139.303 a beni in leasing.

Si evidenzia che, relativamente ai beni in leasing finanziario, il valore netto contabile ammonta a Euro 536.583 ed è ascrivibile a macchine d'ufficio elettroniche per Euro 43.521, a mobili e arredi per Euro 491.350 e ad impianti telefonici per Euro 1.712. Si segnala, inoltre, che i pagamenti futuri per leasing da effettuare entro un anno, sono pari a Euro 222.735, mentre da uno a cinque anni sono pari a Euro 99.572.

2 - AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITÀ A VITA NON DEFINITA

Il saldo dell'avviamento al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 12.651.838 rispetto a Euro 12.681.281 del 31 dicembre 2014.

[Handwritten signature]
Lavoro

[Handwritten signature]
[Circular stamp]

Categorie	Valore netto all' 1/01/2015	Decremento del periodo	Valore netto al 31/12/15
AVVIAMENTO COSTI FUSIONE ABACO	318.878	-	318.878
AVVIAMENTO ACQUISIZIONE RAMO AZ AIS PS	1.222.268	-	1.222.268
AVVIAMENTO ACQUISIZIONE RAMO KSTONES	357.980	-	357.980
AVVIAMENTO EX ODX	88.328	(29.443)	58.885
AVVIAMENTO ACQUISIZIONE RAMO EXPRIVIA PROJECTS	600.000		600.000
AVVIAMENTO	10.093.827	-	10.093.827
TOTALI	12.681.281	(29.443)	12.651.838

Gli avviamenti si sono generati nell'ambito delle aggregazioni aziendali effettuate negli esercizi precedenti, in conseguenza della crescita dimensionale della Società avvenuta attraverso acquisizioni di società appartenenti allo stesso mercato.

INFORMATIVA SULLE VERIFICHE PER RIDUZIONE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO E ALTRE ATTIVITA' A VITA UTILE INDEFINITA: IMPAIRMENT TEST

Ambito di applicazione

Il principio contabile internazionale IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore per le immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere.

Nel caso dell'avviamento, così come di tutte le altre attività immateriali a vita utile indefinita, tale verifica di valore deve essere effettuata con cadenza annuale o più frequentemente qualora si verificano eventi straordinari negativi implicanti una presunzione di perdita di valore, attraverso il così detto processo di "impairment test".

Identificazione delle CGU (Cash Generating Unit) e allocazione dell'avviamento

Non rappresentando l'avviamento, in base ai principi contabili internazionali, un'attività a sé stante in quanto incapace di generare flussi di cassa indipendentemente da altre attività o gruppi di attività, esso non può essere assoggettato ad impairment test in via separata rispetto alle attività cui è legato.

A questi fini l'avviamento deve essere allocato ad una CGU o gruppi di CGU, nel rispetto del vincolo massimo di aggregazione coincidente con la nozione di segmento di attività di cui all' Ifrs 8.

Per quanto riguarda il Gruppo Exprivia si è proceduto all'allocazione degli avviamenti alle CGU di riferimento nel modo seguente:

- gli avviamenti originatisi per effetto di aggregazioni aziendali tramite le quali si sono acquisite attività confluite da un punto di vista operativo in specifiche CGU sono stati imputati alle rispettive CGU di riferimento
- gli avviamenti originatisi per effetto di aggregazioni aziendali tramite le quali si sono acquisite attività non specificatamente riferibili a singole CGU, sono stati attribuiti alle diverse CGU in proporzione ai volumi di vendita prodotti nell'esercizio in cui è stata effettuata per la prima volta l'allocazione dell'avviamento

- gli avviamenti allocati come sopra descritto sono stati riallocati a seguito di riorganizzazioni interne in coerenza con gli stessi criteri di allocazione decritti ai punti precedenti.

La tabella seguente sintetizza l’allocazione degli avviamenti alle CGU individuate:

	Valore al 31/12/15	Oil & Gas	Energia & Utilities	Difesa, Aerospazio e Pubblica Amministrazione	Industria
AVVIAMENTO ODX EX SOLUTIONS	58.885			58.885	
AVVIAMENTO RAMO EX AIS P5	1.222.268	246.332	517.491	118.587	339.858
AVVIAMENTO FUSIONE ABACO INFORMATION SERVICES E AIS SOFTWARE SPA	10.412.705	2.098.549	4.408.594	1.010.250	2.895.312
AVVIAMENTO RAMO KSTONES	357.980	72.146	151.564	34.731	99.539
AVVIAMENTO ACQUISIZIONE RAMO EX. PROJECTS	600.000		600.000		
AVVIAMENTO ACQUISIZIONE RAMO EX. PROJECTS	12.651.838	2.417.027	5.677.649	1.222.453	3.334.709

Processo di verifica di riduzione di valore e impianto valutativo

La recuperabilità del valore degli avviamenti iscritti in bilancio è verificata attraverso il confronto tra il valore contabile delle singole CGU ed il relativo valore recuperabile nell’accezione di valore d’uso. Quest’ultimo è identificabile come il valore attuale, alla data di analisi, dei flussi finanziari futuri che si prevede saranno generati dalle CGU. Per la determinazione del valore d’uso si è utilizzato il modello “DCF Discounted Cash Flow” il quale prevede l’attualizzazione dei futuri flussi di cassa stimati tramite l’applicazione di un appropriato tasso di sconto.

Il Wacc (Weighted Average Cost of Capital) utilizzato per l’attualizzazione dei flussi finanziari è pari al 7,5% ed è stato determinato utilizzando i seguenti parametri:

- Costo del capitale di rischio K_e pari a 8,1% calcolato in funzione di:
 - o tasso risk free del 1,7% pari al tasso medio del 2015 dei BTP decennali con rischio paese implicito (fonte Dipartimento del Tesoro Ministero Economia e Finanza “Principali Tassi di interesse”)
 - o coefficiente Beta di settore pari a 0,8 depurato dal rischio finanziario (beta unlevered pari a 0,69) (Fonte Bloomberg)
 - o premio per il rischio di mercato del 5,5% (Fonte Bloomberg)
 - o Small Size Premium 2%
- Costo del debito pre tax pari al 5%
- Rapporto Debt/Equity pari a 0,15 quale valore target di settore (Fonte Bloomberg)

Identificazione dei flussi finanziari

Ai fini delle proiezioni, come richiesto dallo IAS 36, si è fatto strettamente riferimento alle condizioni correnti di utilizzo di ogni singola CGU prescindendo dai flussi ottenibili da eventuali piani di investimento incrementativi ed interventi di natura straordinaria che possano rappresentare una “discontinuità” rispetto alla normale operatività aziendale.

Le proiezioni dei flussi di cassa operativi per il periodo esplicito di 5 anni utilizzate ai fini delle valutazioni di valore derivano da previsioni economico-finanziarie per il periodo 2016-2020 coerenti con il Piano Industriale di Gruppo. Le ipotesi sottostanti gli scenari adottati ed i flussi ottenuti per ciascuna CGU sono sottoposti all’approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Le principali assunzioni sottostanti le previsioni economico finanziarie 2016-2020 sono di seguito riportate:

- per il 2016 le proiezioni riflettono i dati di budget dell’esercizio
- per gli anni 2017-2018 le proiezioni riflettono tassi di crescita pari al 5%, con il consolidamento della marginalità ottenuto attraverso un obiettivo di efficienza dei costi esterni pari al 2 % e un

Handwritten signatures and a blue circular stamp of the company.

obiettivo di efficienza dei costi del personale tale da assorbire l'incremento del costo del personale annuo stimato al 2%

- per gli ultimi 2 anni (2019-2020) le proiezioni riflettono una ripresa della crescita, pari al 10%, con il consolidamento della marginalità ottenuto attraverso un obiettivo di efficienza dei costi esterni pari al 1% e un obiettivo di efficienza dei costi del personale tale da assorbire l'incremento del costo del personale annuo stimato al 2%

Il valore terminale è stato calcolato come valore attuale della rendita perpetua ottenuta capitalizzando il flusso di cassa generato nell'ultimo periodo di previsione analitica ad un fattore di crescita G del 1,5%.

Analisi di sensitività

E' stata effettuata un'analisi di sensitività dei risultati dell'impairment test assumendo le seguenti variazioni:

- una variazione in aumento del costo medio ponderato del capitale di 0,5 punti percentuali, da 7,5% a 8%;
- una variazione in diminuzione del tasso di crescita "G" dal 1,5% all'1%;

Dall'analisi di sensitività emerge che i valori in uso risultano in ogni caso superiori ai valori contabili.

Conclusioni

Dal test di impairment effettuato non è emersa alcuna perdita di valore che debba essere riflessa in bilancio.

3- ALTRE ATTIVITA' IMMATERIALI

Il saldo della voce "altre attività immateriali" al 31 dicembre 2015 ammonta, al netto degli ammortamenti praticati, a Euro 260.947 rispetto a Euro 634.339 del 31 dicembre 2014.

I movimenti intervenuti nell'esercizio sono riportati nello schema seguente:

Categorie	Costo storico 01/01/15	Incrementi al 31/12/15	Totale costo storico al 31/12/15	F.do ammortam. al 01/01/15	Quota ammortam. del periodo	Amm.to cumulato 31/12/15	Valore netto al 31/12/15
Altre	1.985.938	20.481	2.006.419	(1.351.599)	(393.873)	(1.745.472)	260.947
TOTALI	1.985.938	20.481	2.006.419	(1.351.599)	(393.873)	(1.745.472)	260.947

L'incremento della voce "altre" per Euro 20.481 è attribuibile all'acquisto di licenze software.

4- PARTECIPAZIONI

Il saldo delle "partecipazioni" al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 65.850.600 rispetto a Euro 65.543.860 del 31 dicembre 2014.

La composizione della voce è dettagliata nei paragrafi seguenti.

Partecipazioni in imprese controllate

Il saldo della voce "partecipazioni in imprese controllate" al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 64.985.891 rispetto a Euro 64.681.993 al 31 dicembre 2014; di seguito si riporta la tabella con il dettaglio delle voci:

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Exprivia Do Brasil	1.670.000	1.670.000	
Exprivia Projects Srl	1.391.391	1.241.391	150.000
Exprivia SLU	1.143.948	1.143.948	
Exprivia Enterprise Consulting Srl	11.954.869	11.954.869	
ProSap	1.335.920	1.185.920	150.000
Exprivia Digital Fin. Solution Srl	14.185.705	14.185.705	
Spegea S.c.a.r.l.	300.000	300.000	
Exprivia Healthcare It Srl	32.436.159	32.436.159	
Consorzio Exprivia Scari	17.898	14.000	3.898
Exprivia Telco & Media Srl	500.000	500.000	
Exprivia Asia Ltd	50.000	50.000	
TOTALI	64.985.891	64.681.993	303.898

Le partecipazioni sono state oggetto di impairment test laddove siano stati individuati indicatori di impairment. L'impairment test è stato effettuato applicando la metodologia indicata con riferimento all'Avviamento, alla nota 2. Dal test di impairment effettuato non è emersa alcuna perdita di valore, tuttavia l'analisi di sensitività, condotta assumendo una variazione in aumento del costo medio ponderato del capitale di 0,5 punti percentuali, da 7,5% a 8%, e una variazione in diminuzione del tasso di crescita "G" dal 1,5% all'1%, evidenzia che per le partecipazioni detenute in Exprivia Enterprise Consulting Srl e in Prosap il valore di carico risulta superiore al valore d'uso rispettivamente per Euro 1.522 migliaia e per Euro 257 migliaia.

Si segnala che l'incremento dell'esercizio, pari a Euro 303.898, è essenzialmente riconducibile:

- o per Euro 150.000 all'acquisto della rimanente quota del 48,88% della società Profesionales de Sistemas Aplicaciones y Productos SL (società spagnola che era già posseduta per il 51,12%), al 2% della società ProSAP SA de CV (società messicana, già controllata al 98% da Profesionales de Sistemas Aplicaciones Y Productos SL) e al 2% della società ProSAP Centroamerica S.A. (società guatemalteca già controllata al 98% da ProSap SA de CV);
- o per Euro 150.000 al versamento in conto futuro aumento di capitale nei confronti della controllata Exprivia Projects Srl.

Di seguito viene riportata una tabella con i dati relativi al patrimonio netto delle società controllate.

Società	Sede Legale	Capitale Sociale	Risultato di periodo	Patrimonio Netto	Totale ricavi	Totale Attivo	% di possesso
Consorzio Exprivia S.c.a.r.l.	Milano	20.000	(3.837)	16.193		16.762	60,00%
Exprivia SLU	Madrid (Spagna)	8.250	146.627	1.794.620	1.616.974	4.607.197	100,00%
Exprivia Asia Ltd	Hong Kong	57.519	(118.232)	(66.145)	29.505	429.196	100,00%
Exprivia Enterprise Consulting Srl	Milano	1.500.000	(47.628)	1.480.248	9.203.520	7.711.714	100,00%
Exprivia Healthcare IT Srl	Trento	1.982.190	348.134	10.601.071	23.149.331	32.375.856	100,00%
Exprivia Do Brasil Servicos Ltda	Rio de Janeiro (Brasile)	1.366.204	190.190	1.460.697	1.316.967	1.679.467	52,22%
Exprivia Projects Srl	Roma	242.000	433.247	599.730	6.957.069	2.261.362	100,00%
Exprivia Telco & Media Srl	Milano	1.200.000	376.377	1.216.161	20.191.777	14.713.668	100,00%
ProSap SLU	Madrid (Spagna)	197.904	(233.113)	165.047	3.529.377	5.056.226	100,00%
ProSap SA de CV	Messico	2.643	(607.583)	(615.021)	4.348.821	3.861.787	2,00%
ProSap Centroamerica	Guatemala	602	122.285	171.287	703.504	1.083.551	2,00%
Exprivia Digital Financial Solution Srl	Milano	1.586.919	2.872.481	13.228.652	26.193.684	22.836.746	100,00%
Spegea Scari	Bari	125.000	(21.639)	242.792	1.628.113	1.046.187	60,00%

Partecipazioni in altre imprese

Il saldo della voce “partecipazioni in altre imprese” al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 864.710 rispetto a Euro 861.867 al 31 dicembre 2014. Si fornisce di seguito il dettaglio:

	31/12/2015	31/12/2014	Variation
Advanced Computer Systems Spa	740.816	740.816	0
Consorzio SILAB-Daisy	7.347	1.837	5.510
Consorzio Global Enabler	2.000	2.000	
Conai	9	9	
Cered Software Srl		103	(103)
Consorzio Biogene	3.000	3.000	
Consorzio Conca Barese	2.000	2.000	
Consorzio Puglitech	2.000	2.000	
Consorzio Daisy-Net	13.939	13.939	0
Finapi Srl		775	(775)
Iqs New Srl		1.291	(1.291)
Consorzio DARE	1.000	1.000	
Consorzio DHITECH	17.000	17.000	
Consorzio DITNE	5.582	5.565	17
Certia	516	516	0
Società Consortile Piano del Cavaliere		516	(516)
Software Engineering Research Srl	12.000	12.000	
H.BIO Puglia	12.000	12.000	
Ultimo Miglio Sanitario	2.500	2.500	
Consorzio Italy Care	10.000	10.000	
Cefriel Scarl	33.000	33.000	
TOTALI	864.710	861.867	2.843

Nel novembre 2015 Exprivia SpA ha sottoscritto un contratto preliminare per l’acquisizione del controllo di ACS SpA. Non essendosi verificate alcune condizioni sospensive l’acquisizione del controllo non si è ancora realizzata.

5- ALTRE ATTIVITA’ FINANZIARIE

Crediti verso imprese controllanti

Il saldo della voce “crediti verso imprese controllanti” al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 1.305.338 e si riferisce principalmente, per Euro 1.019.791, ai finanziamenti fruttiferi concessi alla controllante Abaco Innovazione SpA. Si segnala che il credito, rispetto al 31 dicembre 2014, è stato riclassificato nell’attivo non corrente in quanto verrà rimborsato a partire dal 2017.